

DIOCESI DI CASERTA

Parrocchia Santa Maria della Pietà - San Nicola la Strada - Caserta

***Percorsi della Parola di Dio
2014 / 2020***

Libro Sacro dei Salmi

Prima Parte Salmi 1 - 50

*... Beato chi legge e beati coloro che
ascoltano ...*

Ap 1,3



Sal 1

1 Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori

e non siede in compagnia degli arroganti,

2 ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte.

3 È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:

le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene.

4 Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;

5 perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,

6 poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina.

Sal 2

¹ Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano?

² Insorgono i re della terra e i principi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato:

³ «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!».

⁴ Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro.

⁵ Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera:

⁶ «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna».

⁷ Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

Sal 3

¹ *Salmo. Di Davide. Quando fuggiva davanti al figlio Assalonne.*

² Signore, quanti sono i miei avversari!
Molti contro di me insorgono.

³ Molti dicono della mia vita:
»Per lui non c'è salvezza in Dio!«.

⁴ Ma tu sei mio scudo, Signore,
sei la mia gloria e tieni alta la mia testa.

⁵ A gran voce grido al Signore
ed egli mi risponde dalla sua santa montagna.

⁶ Io mi corico, mi addormento e mi risveglio:
il Signore mi sostiene.

● ⁷ Non temo la folla numerosa
che intorno a me si è accampata.

⁸ Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!
Tu hai colpito alla mascella tutti i miei nemici,
hai spezzato i denti dei malvagi.

⁹ La salvezza viene dal Signore:
sul tuo popolo la tua benedizione.

Sal 4

¹ *Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Salmo. Di Davide.*

² Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

³ Fino a quando, voi uomini, calpesterete il mio onore,
amerete cose vane e cercherete la menzogna?

⁴ Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

⁵ Tremate e più non peccate,
nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore.

⁶ Offrite sacrifici legittimi
e confidate nel Signore.

⁷ Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

⁸ Hai messo più gioia nel mio cuore
di quanta ne diano a loro grano e vino in abbondanza.

⁹ In pace mi corico e subito mi addormento,
perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

¹ *Al maestro del coro. Per flauti. Salmo. Di Davide.*

² Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole:
intendi il mio lamento.

³ Sii attento alla voce del mio grido,
o mio re e mio Dio,
perché a te, Signore, rivolgo la mia
preghiera.

⁴ Al mattino ascolta la mia voce;
al mattino ti espongo la mia richiesta
e resto in attesa.

⁵ Tu non sei un Dio che gode del male,
non è tuo ospite il malvagio;

⁶ gli stolti non resistono al tuo sguardo.
Tu hai in odio tutti i malfattori,

⁷ tu distruggi chi dice menzogne.
Sanguinari e ingannatori, il Signore li
detesta.

⁸ Io, invece, per il tuo grande amore,
entro nella tua casa;

mi prostro verso il tuo tempio santo
nel tuo timore.

⁹ Guidami, Signore, nella tua giustizia
a causa dei miei nemici;
spiana davanti a me la tua strada.

¹⁰ Non c'è sincerità sulla loro bocca,
è pieno di perfidia il loro cuore;
la loro gola è un sepolcro aperto,
la loro lingua seduce.

¹¹ Condannali, o Dio,
soccombano alle loro trame,

per i tanti loro delitti disperdili,
perché a te si sono ribellati.

¹² Gioiscano quanti in te si rifugiano,
esultino senza fine.

Proteggili, perché in te si allietino
quanti amano il tuo nome,

¹³ poiché tu benedici il giusto, Signore,
come scudo lo circondi di benevolenza.

¹ *Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Sull'ottava. Salmo. Di Davide.*

² Signore, non punirmi nella tua ira,
non castigarmi nel tuo furore.

³ Pietà di me, Signore, sono sfinito;
guariscimi, Signore: tremano le mie ossa.

⁴ Trema tutta l'anima mia.
Ma tu, Signore, fino a quando?

⁵ Ritorna, Signore, libera la mia vita,
salvami per la tua misericordia.

⁶ Nessuno tra i morti ti ricorda.
Chi negli inferi canta le tue lodi?

⁷ Sono stremato dai miei lamenti,
ogni notte inondo di pianto il mio
giaciglio,
bagno di lacrime il mio letto.

⁸ I miei occhi nel dolore si consumano,
invecchiano fra tante mie afflizioni.

⁹ Via da me, voi tutti che fate il male:
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

¹⁰ Il Signore ascolta la mia supplica,
il Signore accoglie la mia preghiera.

¹¹ Si vergognino e tremino molto tutti i
miei nemici,
tornino indietro e si vergognino all'istante.

¹ *Lamento che Davide cantò al Signore a causa delle parole di Cus, il Beniaminita.*

² Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio: salvami da chi mi perseguita e liberami,

³ perché non mi sbrani come un leone, dilaniandomi senza che alcuno mi liberi.

⁴ Signore, mio Dio, se così ho agito, se c'è ingiustizia nelle mie mani,

⁵ se ho ripagato il mio amico con il male, se ho spogliato i miei avversari senza motivo,

⁶ il nemico mi insegue e mi raggiunga, calpesti a terra la mia vita e getti nella polvere il mio onore.

⁷ Sorgi, Signore, nella tua ira, àlzati contro la furia dei miei avversari, svégliati, mio Dio, emetti un giudizio!

⁸ L'assemblea dei popoli ti circonda: ritorna dall'alto a dominarla!

⁹ Il Signore giudica i popoli. Giudicami, Signore, secondo la mia giustizia, secondo l'innocenza che è in me.

¹⁰ Cessi la cattiveria dei malvagi. Rendi saldo il giusto, tu che scruti mente e cuore, o Dio giusto.

¹¹ Il mio scudo è in Dio: egli salva i retti di cuore.

¹² Dio è giudice giusto, Dio si sdegna ogni giorno.

Sal 7

¹ *Lamento che Davide cantò al Signore a causa delle parole di Cus, il Beniaminita.*

² Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio: salvami da chi mi perseguita e liberami,

³ perché non mi sbrani come un leone, dilaniandomi senza che alcuno mi liberi.

⁴ Signore, mio Dio, se così ho agito, se c'è ingiustizia nelle mie mani,

⁵ se ho ripagato il mio amico con il male, se ho spogliato i miei avversari senza motivo,

⁶ il nemico mi insegue e mi raggiunga, calpesti a terra la mia vita e getti nella polvere il mio onore.

⁷ Sorgi, Signore, nella tua ira, àlzati contro la furia dei miei avversari, svégliati, mio Dio, emetti un giudizio!

⁸ L'assemblea dei popoli ti circonda: ritorna dall'alto a dominarla!

⁹ Il Signore giudica i popoli.

Giudicami, Signore, secondo la mia giustizia,

secondo l'innocenza che è in me.

¹⁰ Cessi la cattiveria dei malvagi.

Rendi saldo il giusto, tu che scruti mente e cuore, o Dio giusto.

¹¹ Il mio scudo è in Dio: egli salva i retti di cuore.

¹² Dio è giudice giusto, Dio si sdegna ogni giorno.

¹³ Non torna forse ad affilare la spada, a tendere, a puntare il suo arco?

¹⁴ Si prepara strumenti di morte, arroventa le sue frecce.

¹⁵ Ecco, il malvagio concepisce ingiustizia, è gravido di cattiveria, partorisce menzogna.

¹⁶ Egli scava un pozzo profondo e cade nella fossa che ha fatto;

¹⁷ la sua cattiveria ricade sul suo capo, la sua violenza gli piomba sulla testa.

¹⁸ Renderò grazie al Signore per la sua giustizia

e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

¹ *Al maestro del coro. Su «I torchi». Salmo.
Di Davide.*

² O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la
terra!
Voglio innalzare sopra i cieli la tua
magnificenza,

³ con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi
avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

⁴ Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue
dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,

⁵ che cosa è mai l'uomo perché di lui ti
ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

⁶ Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.

⁷ Gli hai dato potere sulle opere delle tue
mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi:

⁸ tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,

⁹ gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari.

¹⁰ O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la
terra!

Sal 9

¹ Al maestro del coro. Su «La morte del figlio». Salmo. Di Davide.

² Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,

annuncerò tutte le tue meraviglie.

⁵ Gioirò ed esulterò in te,

canterò inni al tuo nome, o Altissimo,

⁴ mentre i miei nemici tornano indietro, davanti a te inciampano e scompaiono,

⁵ perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa:

ti sei seduto in trono come giudice giusto.

⁶ Hai minacciato le nazioni, hai sterminato il malvagio,

il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.

⁷ Il nemico è battuto, ridotto a rovine per sempre.

È scomparso il ricordo delle città che hai distrutto.

⁸ Ma il Signore siede in eterno, stabilisce il suo trono per il giudizio:

⁹ governerà il mondo con giustizia, giudicherà i popoli con rettitudine.

¹⁰ Il Signore sarà un rifugio per l'oppresso, un rifugio nei momenti di angoscia.

¹¹ Confidino in te quanti conoscono il tuo nome,

perché tu non abbandoni chi ti cerca, Signore.

¹² Cantate inni al Signore, che abita in Sion,

narrate le sue imprese tra i popoli,

¹³ perché egli chiede conto del sangue versato,

se ne ricorda, non dimentica il grido dei poveri.

¹⁴ Abbi pietà di me, Signore, vedi la mia miseria, opera dei miei nemici, tu che mi fai risalire dalle porte della morte,

¹⁵ perché io possa annunciare tutte le tue lodi;

alle porte della figlia di Sion esulterò per la tua salvezza.



*¹⁶ Sono sprofondate le genti nella fossa che
hanno scavato,
nella rete che hanno nascosto si è
impigliato il loro piede.*

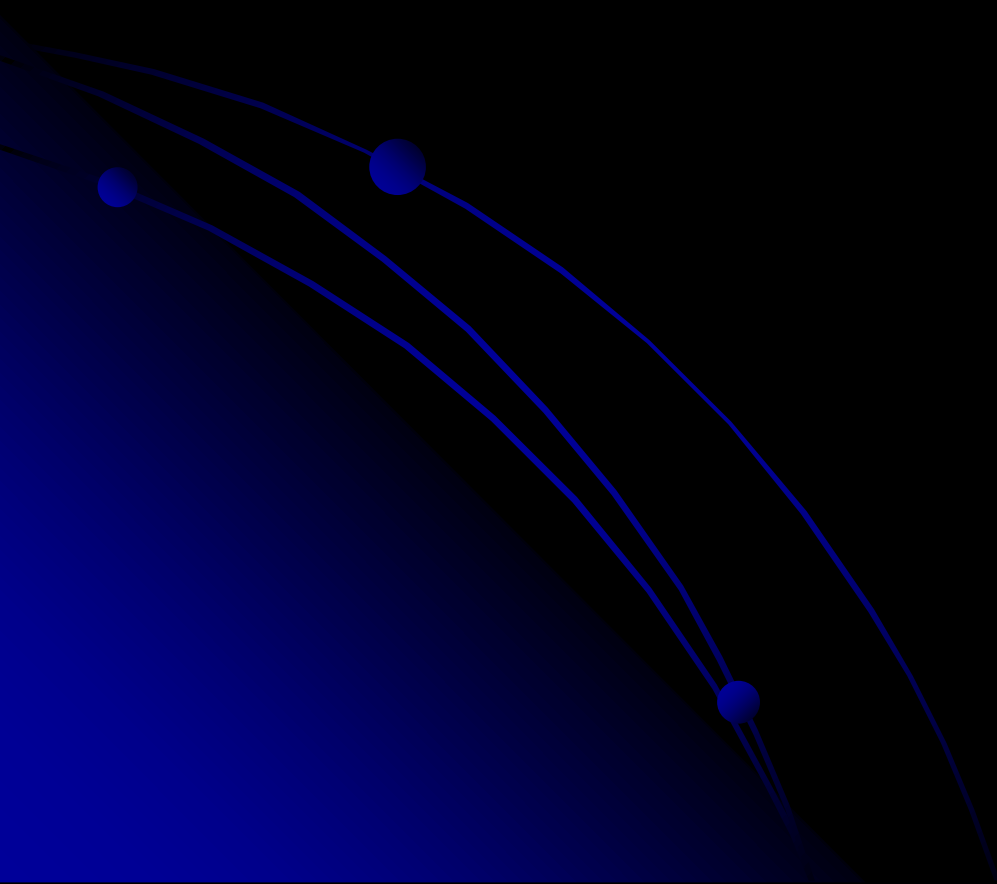
¹⁷ Il Signore si è fatto conoscere, ha reso
giustizia;
il malvagio è caduto nella rete, opera delle
sue mani.

*¹⁸ Tornino i malvagi negli inferi,
tutte le genti che dimenticano Dio.*

*¹⁹ Perché il misero non sarà mai
dimenticato,
la speranza dei poveri non sarà mai delusa.*

²⁰ Sorgi, Signore, non prevalga l'uomo:
davanti a te siano giudicate le genti.

²¹ Riempile di spavento, Signore,
riconoscano le genti di essere mortali.



Sal 10 (9)

¹ Perché, Signore, ti tieni lontano,
nei momenti di pericolo ti nascondi?

² Con arroganza il malvagio perseguita il
povero:
cadano nelle insidie che hanno tramato!

³ Il malvagio si vanta dei suoi desideri,
l'avidò benedice se stesso.

⁴ Nel suo orgoglio il malvagio disprezza il
Signore:

»Dio non ne chiede conto, non esiste!«;
questo è tutto il suo pensiero.

⁵ Le sue vie vanno sempre a buon fine,
troppo in alto per lui sono i tuoi giudizi:
con un soffio spazza via i suoi avversari.

⁶ Egli pensa: «Non sarò mai scosso,
vivrò sempre senza sventure».

⁷ Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena
la bocca,

*sulla sua lingua sono cattiveria e
prepotenza.*

⁸ *Sta in agguato dietro le siepi,
dai nascondigli uccide l'innocente.*

I suoi occhi spiano il misero,

⁹ *sta in agguato di nascosto come un leone
nel covo.*

*Sta in agguato per ghermire il povero,
ghermisce il povero attirandolo nella rete.*

¹⁰ Si piega e si acquatta,
cadono i miseri sotto i suoi artigli.

¹¹ Egli pensa: «Dio dimentica,
nasconde il volto, non vede più nulla».

¹² *Sorgi, Signore Dio, alza la tua mano,
non dimenticare i poveri.*

¹³ Perché il malvagio disprezza Dio
e pensa: «Non ne chiederai conto»?

¹⁴ *Eppure tu vedi l'affanno e il dolore,
li guardi e li prendi nelle tue mani.*



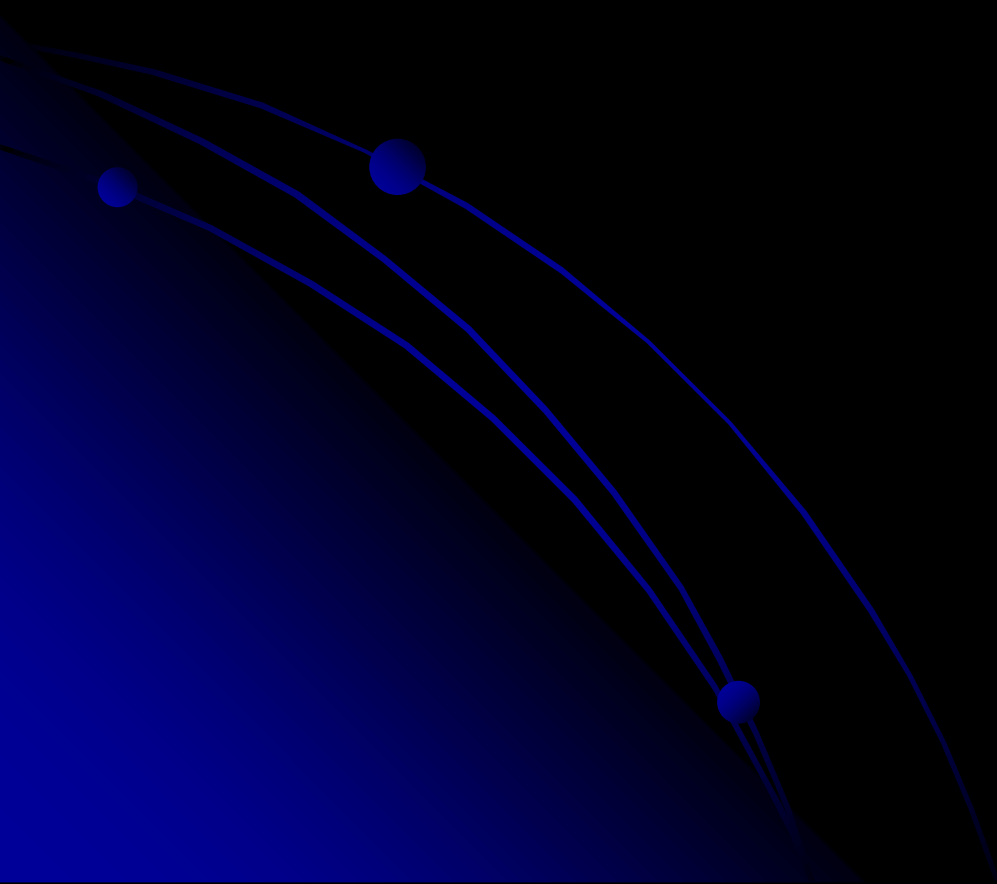
*A te si abbandona il misero,
dell'orfano tu sei l'aiuto.*

*¹⁵ Spezza il braccio del malvagio e
dell'empio,
cercherai il suo peccato e più non lo
troverai.*

*¹⁶ Il Signore è re in eterno, per sempre:
dalla sua terra sono scomparse le genti.*

*¹⁷ Tu accogli, Signore, il desiderio dei
poveri,
rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio,*

*¹⁸ perché sia fatta giustizia all'orfano e
all'oppresso,
e non continui più a spargere terrore
l'uomo fatto di terra.*



¹ *Al maestro del coro. Di Davide.*

Nel Signore mi sono rifugiato.

Come potete dirmi:

»Fuggi come un passero verso il monte»?

² Ecco, i malvagi tendono l'arco,
aggiustano la freccia sulla corda
per colpire nell'ombra i retti di cuore.

³ Quando sono scosse le fondamenta,
il giusto che cosa può fare?

⁴ Ma il Signore sta nel suo tempio santo,
il Signore ha il trono nei cieli.

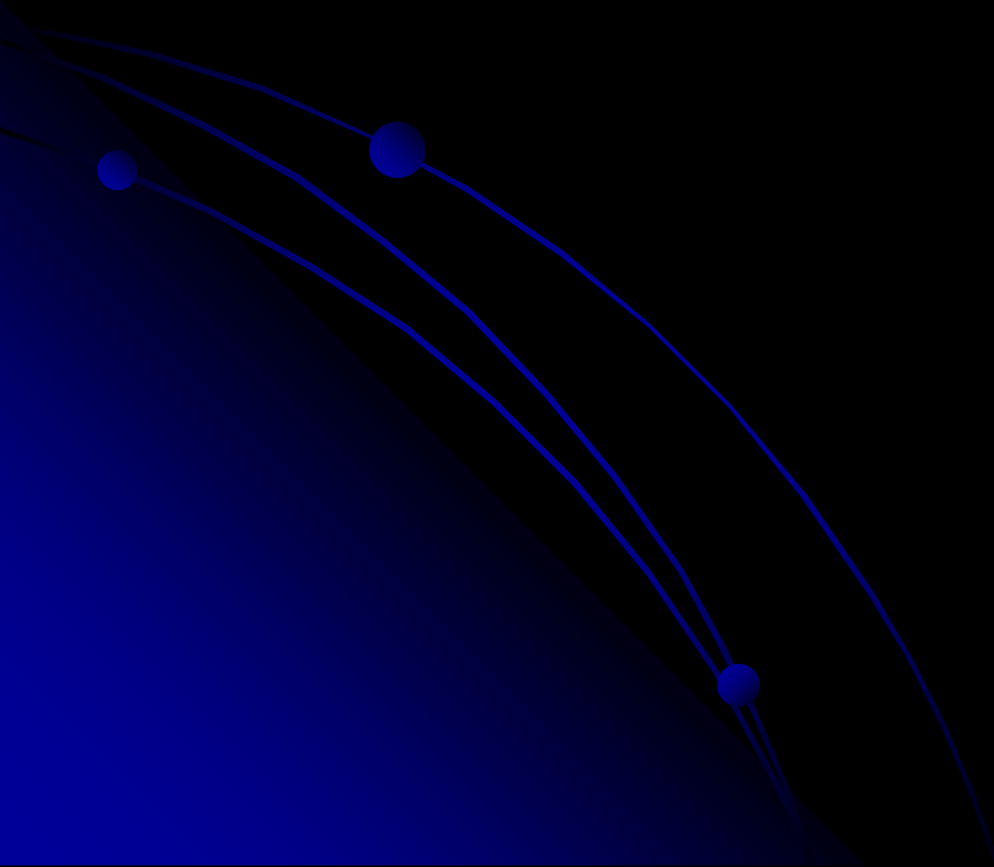
I suoi occhi osservano attenti,
le sue pupille scrutano l'uomo.

⁵ Il Signore scruta giusti e malvagi,
egli odia chi ama la violenza.

⁶ Brace, fuoco e zolfo farà piovere sui
malvagi;

vento bruciante toccherà loro in sorte.

⁷ Giusto è il Signore, ama le cose giuste;
gli uomini retti contempleranno il suo
volto.



Sal 12 (11)

¹ *Al maestro del coro. Sull'ottava. Salmo.
Di Davide.*

² Salvami, Signore! Non c'è più un uomo giusto;
sono scomparsi i fedeli tra i figli dell'uomo.

³ Si dicono menzogne l'uno all'altro,
labbra adulatrici parlano con cuore doppio.

⁴ Recida il Signore le labbra adulatrici,
la lingua che vanta imprese grandiose,

⁵ quanti dicono: «Con la nostra lingua
siamo forti,
le nostre labbra sono con noi:
chi sarà il nostro padrone?». »

⁶ »Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri,
ecco, mi alzerò - dice il Signore -;
metterò in salvo chi è disprezzato».

⁷ Le parole del Signore sono parole pure,
argento separato dalle scorie nel crogiuolo,
raffinato sette volte.

⁸ Tu, o Signore, le manterrai,
ci proteggerai da questa gente, per sempre,

⁹ anche se attorno si aggirano i malvagi
e cresce la corruzione in mezzo agli uomini.

Sal 13 (12)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?
Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

³ Fino a quando nell'anima mia addenserò pensieri,
tristezza nel mio cuore tutto il giorno?
Fino a quando su di me prevarrà il mio nemico?

⁴ Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio,
conserva la luce ai miei occhi,
perché non mi sorprenda il sonno della morte,

⁵ perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»
e non esultino i miei avversari se io vacillo.

⁶ Ma io nella tua fedeltà ho confidato;
esulterà il mio cuore nella tua salvezza,
canterò al Signore, che mi ha beneficiato.

Sal 14 (13)

¹ *Al maestro del coro. Di Davide.*

Lo stolto pensa: «Dio non c'è».
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:
non c'è chi agisca bene.

² Il Signore dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,
uno che cerchi Dio.

³ Sono tutti traviati, tutti corrotti;
non c'è chi agisca bene, neppure uno.

⁴ Non impareranno dunque tutti i malfattori,
che divorano il mio popolo come il pane
e non invocano il Signore?

⁵ Ecco, hanno tremato di spavento,
perché Dio è con la stirpe del giusto.

⁶ Voi volete umiliare le speranze del povero,
ma il Signore è il suo rifugio.

⁷ Chi manderà da Sion la salvezza d'Israele?
Quando il Signore ristabilirà la sorte del suo popolo,
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

Sal 15 (14)

¹ *Salmo. Di Davide.*

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?

² Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,

³ non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

⁴ Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.
Anche se ha giurato a proprio danno,
mantiene la parola;

⁵ non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Sal 16 (15)

¹ *Miktam. Di Davide.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

² Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

³ Agli idoli del paese,
agli dèi potenti andava tutto il mio favore.

⁴ Moltiplicano le loro pene
quelli che corrono dietro a un dio straniero.
Io non spanderò le loro libagioni di sangue,
né pronuncerò con le mie labbra i loro nomi.

⁵ Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

⁶ Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

⁷ Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

⁸ Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

⁹ Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
¹⁰ perché non abbandonerai la mia vita
negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

¹¹ Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Sal 17 (16)

¹ *Preghiera. Di Davide.*

Ascolta, Signore, la mia giusta causa,
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno.

² Dal tuo volto venga per me il giudizio,
i tuoi occhi vedano la giustizia.

³ Saggia il mio cuore, scrutalo nella notte,
provami al fuoco: non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole,

⁴ secondo l'agire degli uomini;
seguendo la parola delle tue labbra,
ho evitato i sentieri del violento.

⁵ Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.

⁶ Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole,

⁷ mostrami i prodigi della tua
misericordia,
tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua
destra.

⁸ Custodiscimi come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali nascondimi,

⁹ di fronte ai malvagi che mi opprimono,
ai nemici mortali che mi accerchiano. ¹⁰

Il loro animo è insensibile,
le loro bocche parlano con arroganza.

¹¹ Eccoli: avanzano, mi circondano,
puntano gli occhi per gettarmi a terra,

¹² simili a un leone che brama la preda,
a un leoncello che si apposta in agguato.

¹³ Alzati, Signore, affrontalo, abbattilo;
con la tua spada liberami dal malvagio,

¹⁴ con la tua mano, Signore, dai mortali,
dai mortali del mondo, la cui sorte è in
questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre,
se ne sazino anche i figli e ne avanzi per i
loro bambini.

¹⁵ Ma io nella giustizia contemplerò il tuo
volto,
al risveglio mi sazierò della tua immagine.

Sal 18 (17)

¹ *Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul.* ² *Disse dunque:*

Ti amo, Signore, mia forza,

³ Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

⁴ Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

⁵ Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;

⁶ già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.

⁷ Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.



⁸ La terra tremò e si scosse;
vacillarono le fondamenta dei monti,
si scossero perché egli era adirato.

⁹ Dalle sue narici saliva fumo,
dalla sua bocca un fuoco divorante;
da lui sprizzavano carboni ardenti.

¹⁰ Abbassò i cieli e discese,
una nube oscura sotto i suoi piedi.

¹¹ Cavalcava un cherubino e volava,
si librava sulle ali del vento.

¹² Si avvolgeva di tenebre come di un velo,
di acque oscure e di nubi come di una tenda.

¹³ Davanti al suo fulgore passarono le nubi,
con grandine e carboni ardenti.

¹⁴ Il Signore tuonò dal cielo,
l'Altissimo fece udire la sua voce:
grandine e carboni ardenti.

¹⁵ Scagliò saette e li disperse,
fulminò con folgori e li sconfisse.



¹⁶ Allora apparve il fondo del mare,
si scoprirono le fondamenta del mondo,
per la tua minaccia, Signore,
per lo spirare del tuo furore.

¹⁷ Stese la mano dall'alto e mi prese,
mi sollevò dalle grandi acque,

¹⁸ mi liberò da nemici potenti,
da coloro che mi odiavano
ed erano più forti di me.

¹⁹ Mi assalirono nel giorno della mia sventura,
ma il Signore fu il mio sostegno;

²⁰ mi portò al largo,
mi liberò perché mi vuol bene.

²¹ Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia,
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani,

²² perché ho custodito le vie del Signore,
non ho abbandonato come un empio il mio Dio.

²³ I suoi giudizi mi stanno tutti davanti,
non ho respinto da me la sua legge;



²⁴ ma integro sono stato con lui
e mi sono guardato dalla colpa.

²⁵ Il Signore mi ha ripagato secondo la mia giustizia,
secondo l'innocenza delle mie mani davanti ai suoi
occhi.

²⁶ Con l'uomo buono tu sei buono,
con l'uomo integro tu sei integro,

²⁷ con l'uomo puro tu sei puro
e dal perverso non ti fai ingannare.

²⁸ Perché tu salvi il popolo dei poveri,
ma abbassi gli occhi dei superbi.

²⁹ Signore, tu dai luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre.

³⁰ Con te mi getterò nella mischia,
con il mio Dio scavalcherò le mura.

³¹ La via di Dio è perfetta,
la parola del Signore è purificata nel fuoco;
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

³² Infatti, chi è Dio, se non il Signore?
O chi è roccia, se non il nostro Dio?



³³ Il Dio che mi ha cinto di vigore
e ha reso integro il mio cammino,

³⁴ mi ha dato agilità come di cerve
e sulle alture mi ha fatto stare saldo,

³⁵ ha addestrato le mie mani alla battaglia,
le mie braccia a tendere l'arco di bronzo.

³⁶ Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza,
la tua destra mi ha sostenuto,
mi hai esaudito e mi hai fatto crescere.

³⁷ Hai spianato la via ai miei passi,
i miei piedi non hanno vacillato.

³⁸ Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti,
non sono tornato senza averli annientati.

³⁹ Li ho colpiti e non si sono rialzati,
sono caduti sotto i miei piedi.

⁴⁰ Tu mi hai cinto di forza per la guerra,
hai piegato sotto di me gli avversari.

⁴¹ Dei nemici mi hai mostrato le spalle:
quelli che mi odiavano, li ho distrutti.



⁴² Hanno gridato e nessuno li ha salvati,
hanno gridato al Signore, ma non ha risposto.

⁴³ Come polvere al vento li ho dispersi,
calpestati come fango delle strade.

⁴⁴ Mi hai scampato dal popolo in rivolta,
mi hai posto a capo di nazioni.

Un popolo che non conoscevo mi ha servito;

⁴⁵ all'udirmi, subito mi obbedivano,

stranieri cercavano il mio favore,

impallidivano uomini stranieri

e uscivano tremanti dai loro

nascondigli.

⁴⁷ Viva il Signore e benedetta la mia roccia,

sia esaltato il Dio della mia salvezza.

⁴⁸ Dio, tu mi accordi la rivincita

e sottometti i popoli al mio giogo,

⁴⁹ mi salvi dai nemici furenti,

dei miei avversari mi fai trionfare

e mi liberi dall'uomo violento.

⁵⁰ Per questo, Signore, ti loderò tra le genti

e canterò inni al tuo nome.

⁵¹ Egli concede al suo re grandi vittorie,

si mostra fedele al suo consacrato,

a Davide e alla sua discendenza per sempre.

Sal 19 (18)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.

³ Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

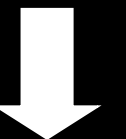
⁴ Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,

⁵ per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole
⁶ che esce come sposo dalla stanza nuziale:
esulta come un prode che percorre la via.

⁷ Sorge da un estremo del cielo
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore.

⁸ La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.



⁹ I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

¹⁰ Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti,

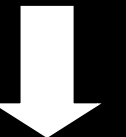
¹¹ più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

¹² Anche il tuo servo ne è illuminato,
per chi li osserva è grande il profitto.

¹³ Le inavvertenze, chi le discerne?
Assolvimi dai peccati nascosti.

¹⁴ Anche dall'orgoglio salva il tuo servo
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile,
sarò puro da grave peccato.

¹⁵ Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.



Sal 20 (19)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia,
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

³ Ti mandi l'aiuto dal suo santuario
e dall'alto di Sion ti sostenga.

⁴ Si ricordi di tutte le tue offerte
e gradisca i tuoi olocausti.

⁵ Ti conceda ciò che il tuo cuore desidera,
adempia ogni tuo progetto.

⁶ Esulteremo per la tua vittoria,
nel nome del nostro Dio alzeremo i nostri vessilli:
adempia il Signore tutte le tue richieste.

⁷ Ora so che il Signore dà vittoria al suo consacrato;
gli risponde dal suo cielo santo
con la forza vittoriosa della sua destra.

⁸ Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli:
noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio.

⁹ Quelli si piegano e cadono,
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

¹⁰ Da' al re la vittoria, Signore;
rispondici, quando t'invochiamo.

Sal 21 (20)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² Signore, il re gioisce della tua potenza!
Quanto esulta per la tua vittoria!

³ Hai esaudito il desiderio del suo cuore,
non hai respinto la richiesta delle sue labbra.

⁴ Gli vieni incontro con larghe benedizioni,
gli poni sul capo una corona di oro puro.

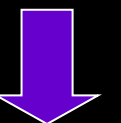
⁵ Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa,
lunghi giorni in eterno, per sempre.

⁶ Grande è la sua gloria per la tua vittoria,
lo ricopri di maestà e di onore,

⁷ poiché gli accordi benedizioni per sempre,
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

⁸ Perché il re confida nel Signore:
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

⁹ La tua mano raggiungerà tutti i nemici,
la tua destra raggiungerà quelli che ti odiano.



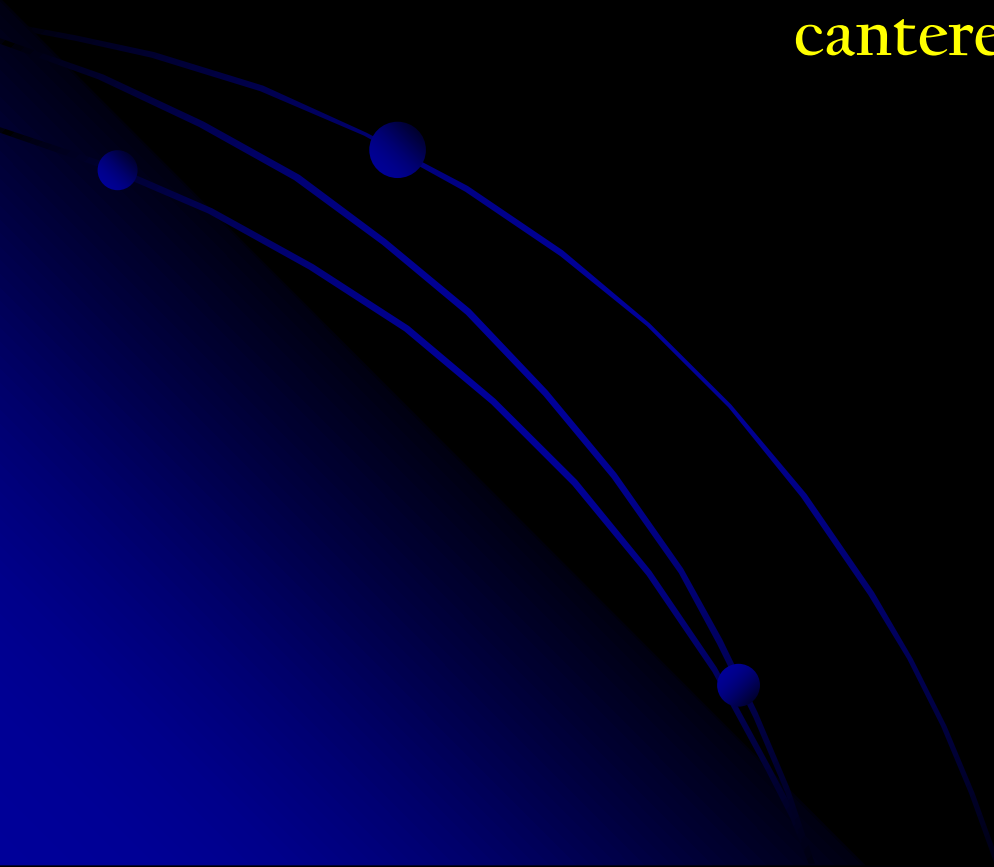
¹⁰ Gettali in una fornace ardente
nel giorno in cui ti mostrerai;
nella sua ira li inghiottirà il Signore,
li divorerà il fuoco.

¹¹ Eliminerai dalla terra il loro frutto,
la loro stirpe di mezzo agli uomini.

¹² Perché hanno riversato su di te il male,
hanno tramato insidie; ma non avranno successo.

¹³ Hai fatto loro voltare la schiena,
quando contro di loro puntavi il tuo arco.

¹⁴ Àlzati, Signore, in tutta la tua forza:
canteremo e inneggeremo alla tua potenza.



Sal 22 (21)

¹ *Al maestro del coro. Su «Cerva dell'aurora». Salmo. Di Davide.*

² Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido!

³ Mio Dio, grido di giorno e non rispondi;
di notte, e non c'è tregua per me.

⁴ Eppure tu sei il Santo,
tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.

⁵ In te confidarono i nostri padri,
confidarono e tu li liberasti;

⁶ a te gridarono e furono salvati,
in te confidarono e non rimasero delusi.

⁷ Ma io sono un verme e non un uomo,
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.

⁸ Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:

⁹ »Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!«.



¹⁰ Sei proprio tu che mi hai tratto dal grembo,
mi hai affidato al seno di mia madre.

¹¹ Al mio nascere, a te fui consegnato;
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

¹² Non stare lontano da me,
perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti.

¹³ Mi circondano tori numerosi,
mi accerchiano grossi tori di Basan.

¹⁴ Spalancano contro di me le loro fauci:
un leone che sbrana e ruggisce.

¹⁵ Io sono come acqua versata,
sono slogate tutte le mie ossa.
Il mio cuore è come cera,
si scioglie in mezzo alle mie viscere.

¹⁶ Arido come un coccio è il mio vigore,
la mia lingua si è incollata al palato,
mi deponi su polvere di morte.

¹⁷ Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.



¹⁸ Posso contare tutte le mie ossa.
Essi stanno a guardare e mi osservano:

¹⁹ si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.

²⁰ Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

²¹ Libera dalla spada la mia vita,
dalle zampe del cane l'unico mio bene.

²² Salvami dalle fauci del leone
e dalle corna dei bufali.

Tu mi hai risposto!

²³ Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.

²⁴ Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele;

²⁵ perché egli non ha disprezzato
né disdegnato l'afflizione del povero,
il proprio volto non gli ha nascosto
ma ha ascoltato il suo grido di aiuto.



²⁶ Da te la mia lode nella grande assemblea;
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

²⁷ I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano;
il vostro cuore viva per sempre!

²⁸ Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;
davanti a te si prosterneranno
tutte le famiglie dei popoli.

²⁹ Perché del Signore è il regno:
è lui che domina sui popoli!

³⁰ A lui solo si prosterneranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere;

ma io vivrò per lui,

³¹ lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;

³² annunceranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno:

»Ecco l'opera del Signore!«.

Sal 23 (22)

¹ *Salmo. Di Davide.*

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

² Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

³ Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

⁴ Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

⁵ Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

⁶ Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Sal 24 (23)

¹ *Di Davide. Salmo.*

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.

² È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

³ Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?

⁴ Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli,
chi non giura con inganno.

⁵ Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

⁶ Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

⁷ Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

⁸ Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

⁹ Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

¹⁰ Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Sal 25 (24)

¹ *Di Davide.*

A te, Signore, innalzo l'anima mia,

² *mio Dio, in te confido:*

che io non resti deluso!

Non trionfino su di me i miei nemici!

³ *Chiunque in te spera non resti deluso;*

sia deluso chi tradisce senza motivo.

⁴ *Fammi conoscere, Signore, le tue vie,*

insegnami i tuoi sentieri.

⁵ *Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,*

perché sei tu il Dio della mia salvezza;

io spero in te tutto il giorno.

⁶ *Ricòrdati, Signore, della tua misericordia*

e del tuo amore, che è da sempre.

⁷ *I peccati della mia giovinezza*

e le mie ribellioni, non li ricordare:

ricòrdati di me nella tua misericordia,

per la tua bontà, Signore.



*⁸ Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;*

*⁹ guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.*

*¹⁰ Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.*

*¹¹ Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande.*

*¹² C'è un uomo che teme il Signore?
Gli indicherà la via da scegliere.*

*¹³ Egli riposerà nel benessere,
la sua discendenza possederà la terra.*

*¹⁴ Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.*

*¹⁵ I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.*

*¹⁶ Volgiti a me e abbi pietà,
perché sono povero e solo.*



*17 Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.*

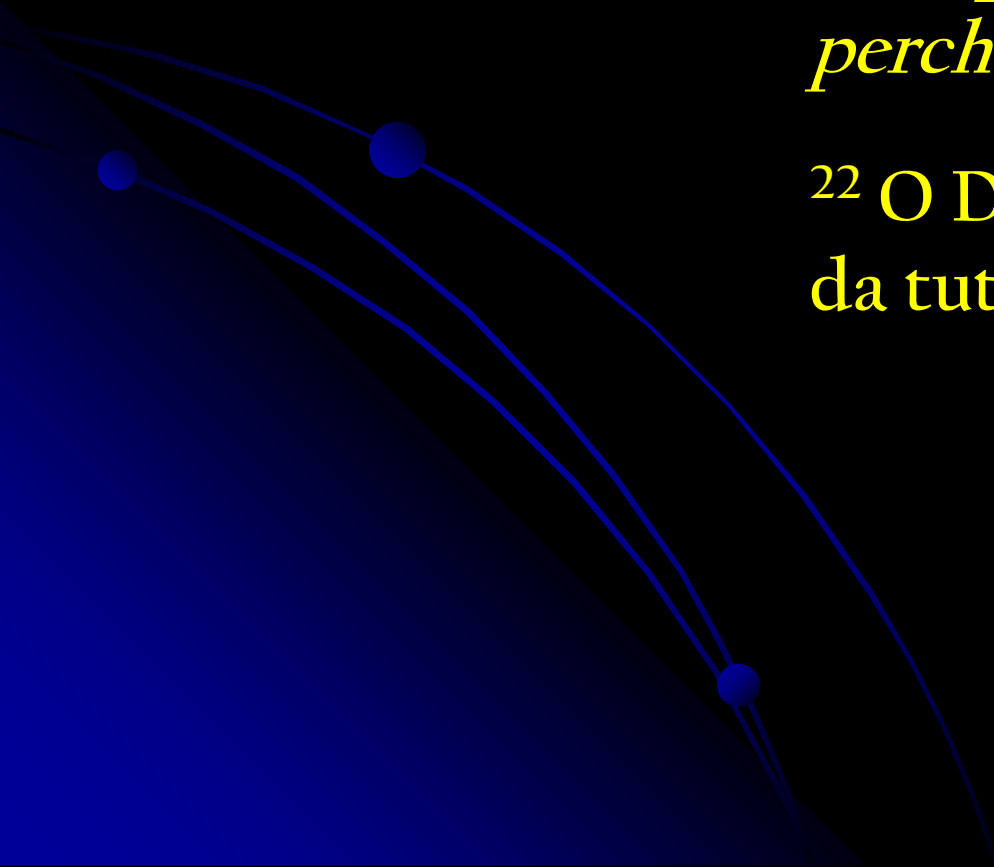
*18 Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.*

*19 Guarda i miei nemici: sono molti,
e mi detestano con odio violento.*

*20 Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.*

*21 Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.*

*22 O Dio, libera Israele
da tutte le sue angosce.*



Sal 26 (25)

¹ *Di Davide.*

Fammi giustizia, Signore:
nell'integrità ho camminato,
confido nel Signore, non potrò vacillare.

² Scrutami, Signore, e mettimi alla prova,
raffinami al fuoco il cuore e la mente.

³ La tua bontà è davanti ai miei occhi,
nella tua verità ho camminato.

⁴ Non siedo con gli uomini falsi
e non vado con gli ipocriti;

⁵ odio la banda dei malfattori
e non siedo con i malvagi.

⁶ Lavo nell'innocenza le mie mani
e giro attorno al tuo altare, o Signore,

⁷ per far risuonare voci di lode
e narrare tutte le tue meraviglie.

⁸ Signore, amo la casa dove tu dimori
e il luogo dove abita la tua gloria.

⁹ Non associare me ai peccatori
né la mia vita agli uomini di sangue,

¹⁰ perché vi è delitto nelle loro mani,
di corruzione è piena la loro destra.

¹¹ Ma io cammino nella mia integrità;
riscattami e abbi pietà di me.

¹² Il mio piede sta su terra piana;
nelle assemblee benedirò il Signore.

Sal 27 (26)

¹ *Di Davide.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

² Quando mi assalgono i malvagi
per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

³ Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra,
anche allora ho fiducia.

⁴ Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.



⁵ Nella sua dimora mi offre riparo
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza.

⁶ E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano.
Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,
inni di gioia canterò al Signore.

⁷ Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

⁸ Il mio cuore ripete il tuo invito:
»Cercate il mio volto!«.
Il tuo volto, Signore, io cerco.

⁹ Non nasconderti il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

¹⁰ Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.

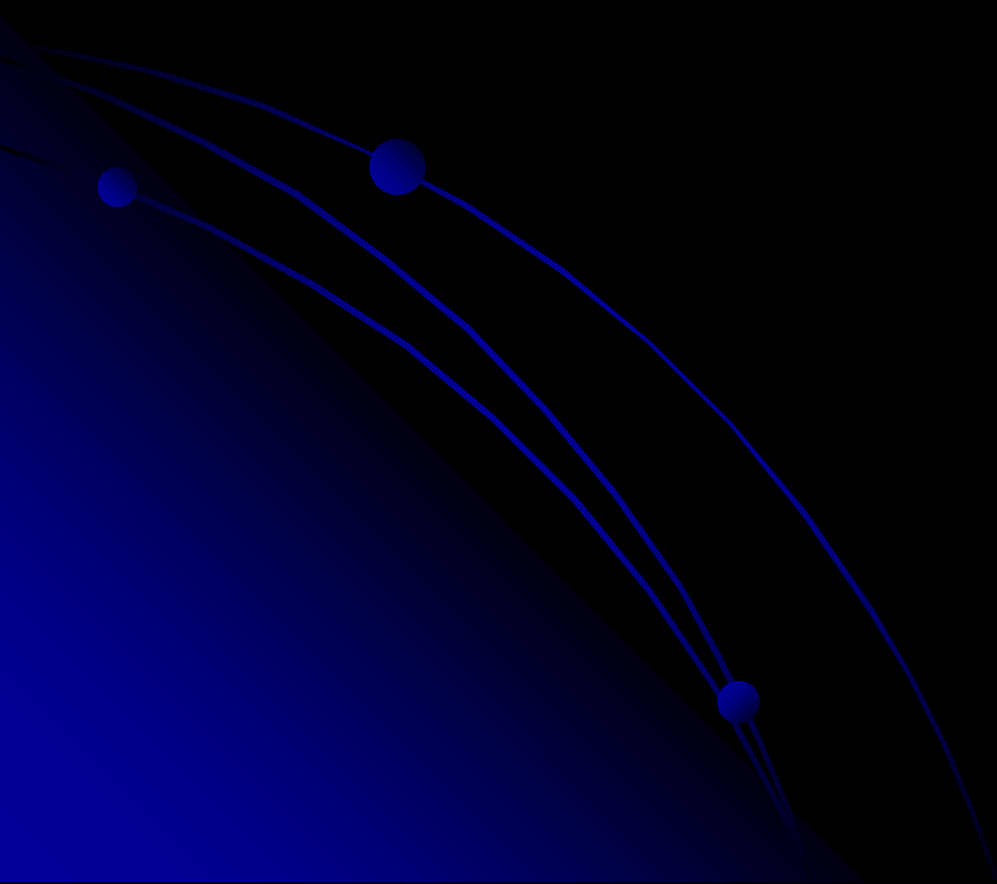


¹¹ Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
perché mi tendono insidie.

¹² Non gettarmi in preda ai miei avversari.
Contro di me si sono alzati falsi testimoni
che soffiano violenza.

¹³ Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

¹⁴ Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.



Sal 28 (27)

¹ *Di Davide.*

A te grido, Signore, mia roccia,
con me non tacere:
se tu non mi parli,
sono come chi scende nella fossa.

² Ascolta la voce della mia supplica,
quando a te grido aiuto,
quando alzo le mie mani
verso il tuo santo tempio.

³ Non trascinarvi via con malvagi e malfattori,
che parlano di pace al loro prossimo,
ma hanno la malizia nel cuore.

⁴ Ripagali secondo il loro agire,
secondo la malvagità delle loro azioni;
secondo le opere delle loro mani,
rendi loro quanto meritano.

⁵ Non hanno compreso l'agire del Signore
e l'opera delle sue mani:
egli li demolirà, senza più riedificarli.

⁶ Sia benedetto il Signore,
che ha dato ascolto alla voce della mia supplica.

⁷ Il Signore è mia forza e mio scudo,
in lui ha confidato il mio cuore.
Mi ha dato aiuto: esulta il mio cuore,
con il mio canto voglio rendergli grazie.

⁸ Forza è il Signore per il suo popolo,
rifugio di salvezza per il suo consacrato.

⁹ Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità,
sii loro pastore e sostegno per sempre.

¹ *Salmo. Di Davide.*

Date al Signore, figli di Dio,
date al Signore gloria e potenza.

² Date al Signore la gloria del suo nome,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

³ La voce del Signore è sopra le acque,
tuona il Dio della gloria,
il Signore sulle grandi acque.

⁴ La voce del Signore è forza,
la voce del Signore è potenza.

⁵ La voce del Signore schianta i cedri,
schianta il Signore i cedri del Libano.

⁶ Fa balzare come un vitello il Libano,
e il monte Sirion come un giovane bufalo.

⁷ La voce del Signore saetta fiamme di fuoco,

⁸ la voce del Signore scuote il deserto,
scuote il Signore il deserto di Kades.

⁹ La voce del Signore provoca le doglie alle
cervee affretta il parto delle capre.

Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

¹⁰ Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre.

¹¹ Il Signore darà potenza al suo popolo,
il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Sal 30 (29)

¹ *Salmo. Canto per la dedicazione del tempio. Di Davide.*

² Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

³ Signore, mio Dio,
a te ho gridato e mi hai guarito.

⁴ Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

⁵ Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,

⁶ perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

⁷ Ho detto, nella mia sicurezza:
»Mai potrò vacillare!«.

⁸ Nella tua bontà, o Signore,
mi avevi posto sul mio monte sicuro;
il tuo volto hai nascosto
e lo spavento mi ha preso.



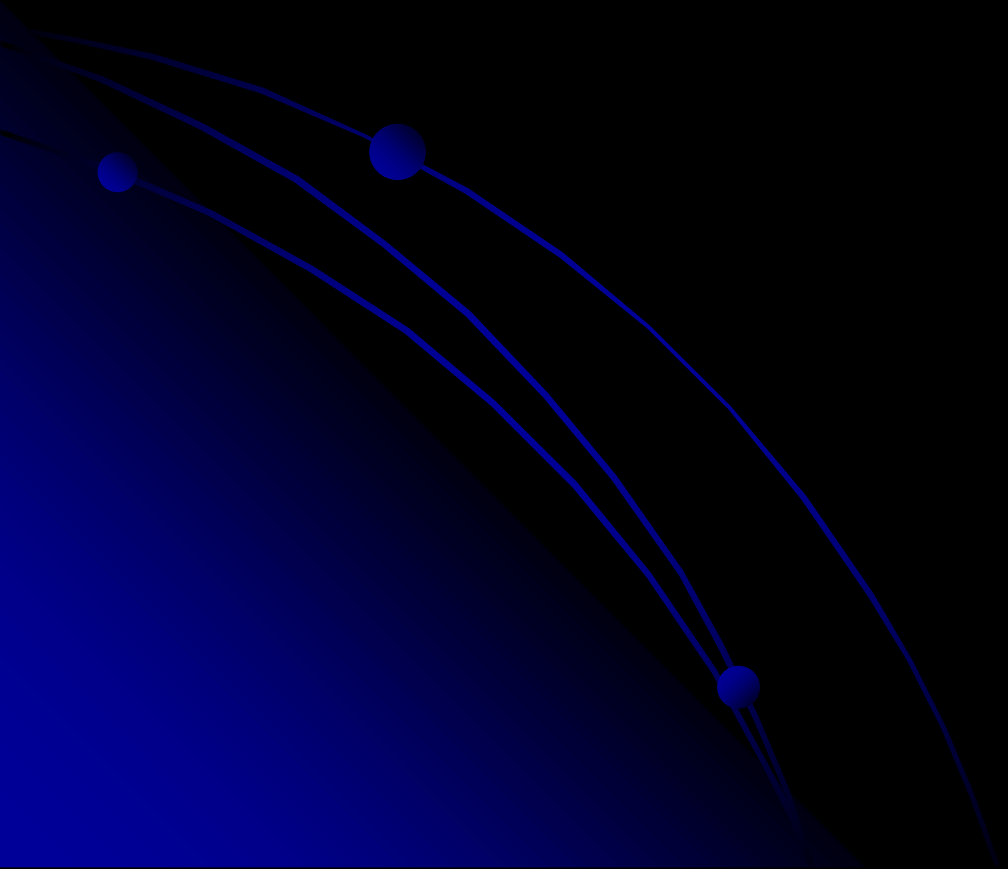
⁹ A te grido, Signore,
al Signore chiedo pietà:

¹⁰ »Quale guadagno dalla mia morte,
dalla mia discesa nella fossa?
Potrà ringraziarti la polvere
e proclamare la tua fedeltà?

¹¹ Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!».

¹² Hai mutato il mio lamento in danza,
mi hai tolto l'abito di sacco,
mi hai rivestito di gioia,

¹³ perché ti canti il mio cuore, senza tacere;
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.



Sal 31 (30)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.

³ Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi.
Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.

⁴ Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.

⁵ Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.

⁶ Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.

⁷ Tu hai in odio chi serve idoli falsi,
io invece confido nel Signore.

⁸ Esulterò e gioirò per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria,
hai conosciuto le angosce della mia vita;



⁹ non mi hai consegnato nelle mani del
nemico,
hai posto i miei piedi in un luogo spazioso.

¹⁰ Abbi pietà di me, Signore, sono
nell'affanno;
per il pianto si consumano i miei occhi,
la mia gola e le mie viscere.

¹¹ Si logora nel dolore la mia vita,
i miei anni passano nel gemito;
inaridisce per la pena il mio vigore
e si consumano le mie ossa.

¹² Sono il rifiuto dei miei nemici
e persino dei miei vicini,
il terrore dei miei conoscenti;
chi mi vede per strada mi sfugge.

¹³ Sono come un morto, lontano dal cuore;
sono come un coccio da gettare.

¹⁴ Ascolto la calunnia di molti: «Terrore
all'intorno!»,
quando insieme contro di me congiurano,
tramano per togliermi la vita.



¹⁵ Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,

¹⁶ i miei giorni sono nelle tue mani».
Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori:

¹⁷ sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.

¹⁸ Signore, che io non debba vergognarmi
per averti invocato;
si vergognino i malvagi,
siano ridotti al silenzio negli inferi.

¹⁹ Tacciano le labbra bugiarde,
che dicono insolenze contro il giusto
con orgoglio e disprezzo.

²⁰ Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,
a chi in te si rifugia.

²¹ Tu li nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini;
li metti al sicuro nella tua tenda,
lontano dai litigi delle lingue.

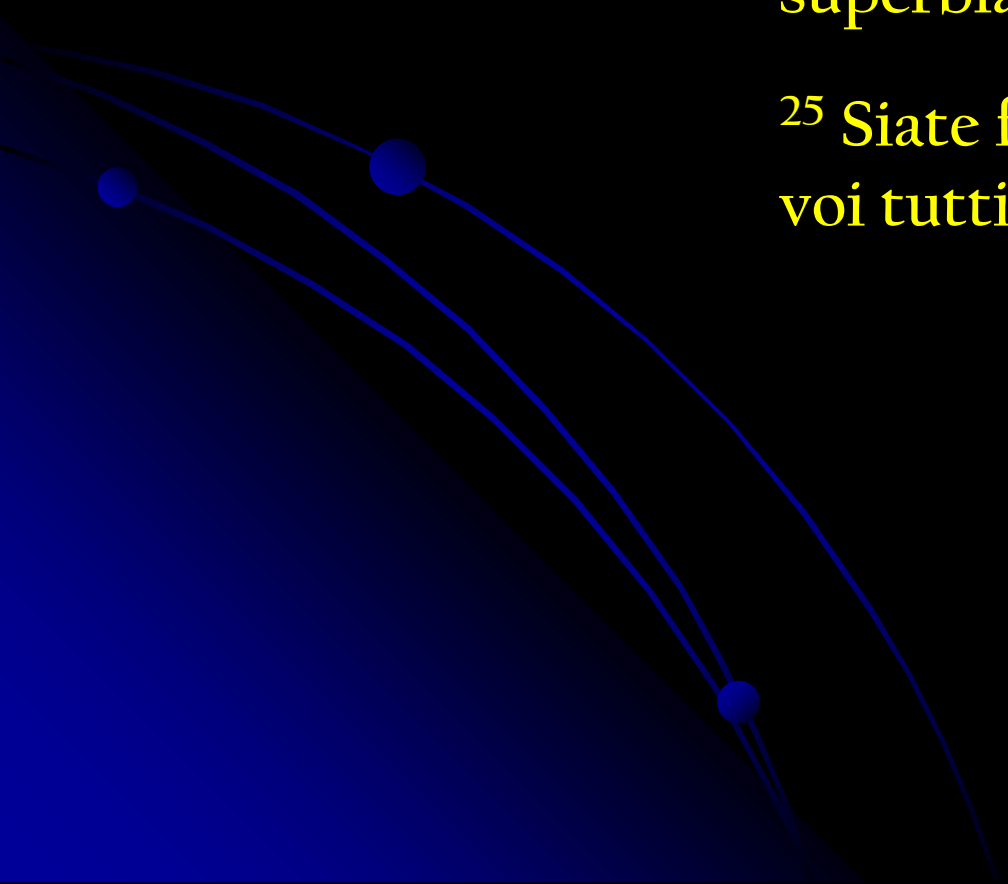


²² Benedetto il Signore,
che per me ha fatto meraviglie di grazia
in una città fortificata.

²³ Io dicevo, nel mio sgomento:
»Sono escluso dalla tua presenza«.
Tu invece hai ascoltato la voce della mia
preghiera
quando a te gridavo aiuto.

²⁴ Amate il Signore, voi tutti suoi fedeli;
il Signore protegge chi ha fiducia in lui
e ripaga in abbondanza chi opera con
superbia.

²⁵ Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore.



Sal 32 (31)

¹ *Di Davide. Maskil.*

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

² Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno.

³ Tacevo e si logoravano le mie ossa,
mentre ruggivo tutto il giorno.

⁴ Giorno e notte pesava su di me la tua mano,
come nell'arsura estiva si inaridiva il mio vigore.

⁵ Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

⁶ Per questo ti prega ogni fedele
nel tempo dell'angoscia;
quando irromperanno grandi acque
non potranno raggiungerlo.

⁷ Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia,
mi circondi di canti di liberazione:

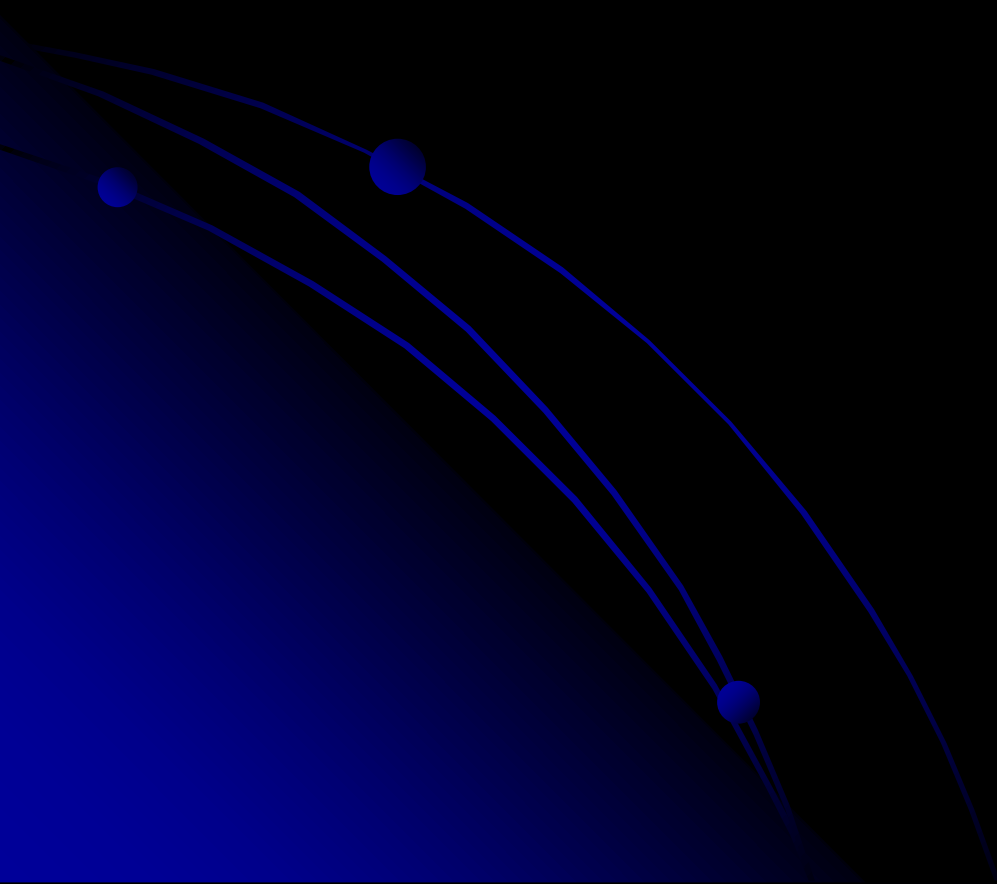
⁸ »Ti istruirò e ti insegnerò la via da seguire;
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.



⁹ Non siate privi d'intelligenza come il cavallo e come il mulo: la loro foga si piega con il morso e le briglie, se no, a te non si avvicinano».

¹⁰ Molti saranno i dolori del malvagio, ma l'amore circonda chi confida nel Signore.

¹¹ Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!



Sal 33 (32)

¹ Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.

² Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

³ Cantate al Signore un canto nuovo,
con arte suonate la cetra e acclamate,

⁴ perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

⁵ Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

⁶ Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

⁷ Come in un otre raccoglie le acque del mare,
chiude in riserve gli abissi.

⁸ Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,

⁹ perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto.



¹⁰ Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.

¹¹ Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

¹² Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

¹³ Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;

¹⁴ dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,

¹⁵ lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere.

¹⁶ Il re non si salva per un grande esercito
né un prode scampa per il suo grande vigore.

¹⁷ Un'illusione è il cavallo per la vittoria,
e neppure un grande esercito può dare salvezza.

¹⁸ Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,

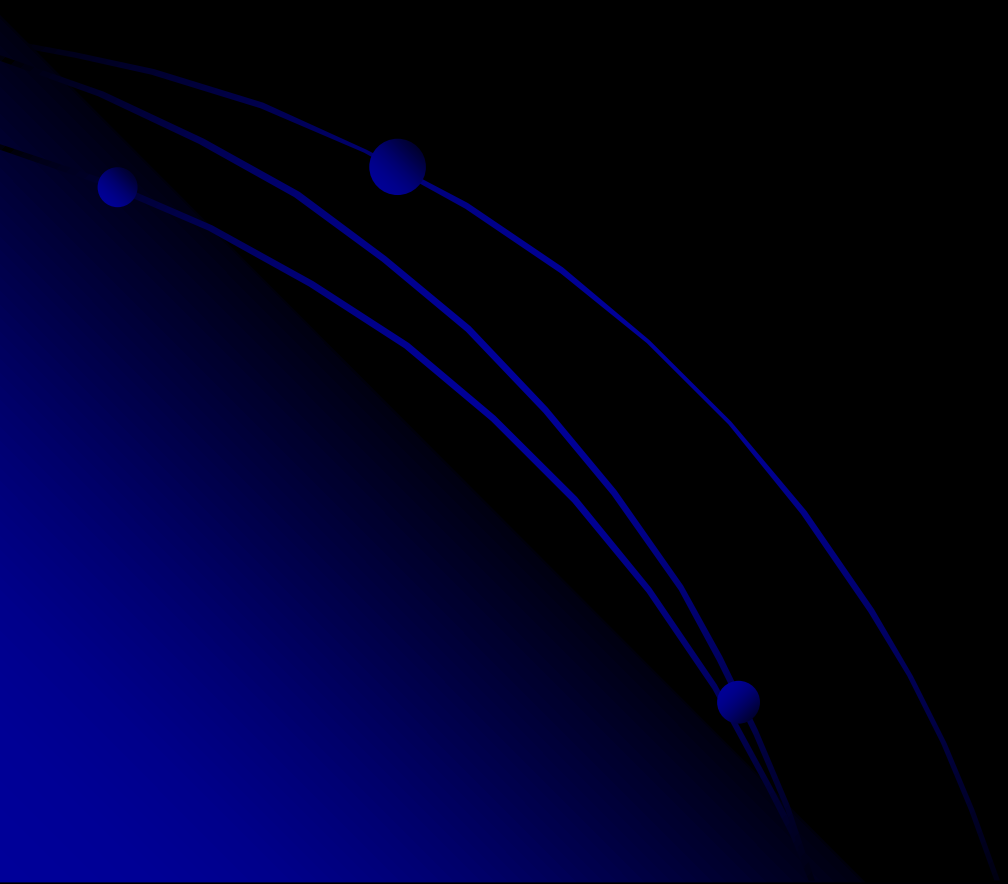


¹⁹ per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

²⁰ L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

²¹ È in lui che gioisce il nostro cuore,
nel suo santo nome noi confidiamo.

²² Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.



Sal 34 (33)

¹ *Di Davide. Quando si finse pazzo in presenza di Abimèlec, tanto che questi lo scacciò ed egli se ne andò.*

² *Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.*

³ *Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.*

⁴ *Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.*

⁵ *Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.*

⁶ *Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.*

⁷ *Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.*

⁸ *L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera.*



*⁹ Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.*

*¹⁰ Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.*

*¹¹ I leoni sono miseri e affamati,
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.*

*¹² Venite, figli, ascoltatevi:
vi insegnerò il timore del Signore.*

*¹³ Chi è l'uomo che desidera la vita
e ama i giorni in cui vedere il bene?*

*¹⁴ Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di menzogna.*

*¹⁵ Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace.*

*¹⁶ Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.*

*¹⁷ Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.*



*¹⁸ Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.*

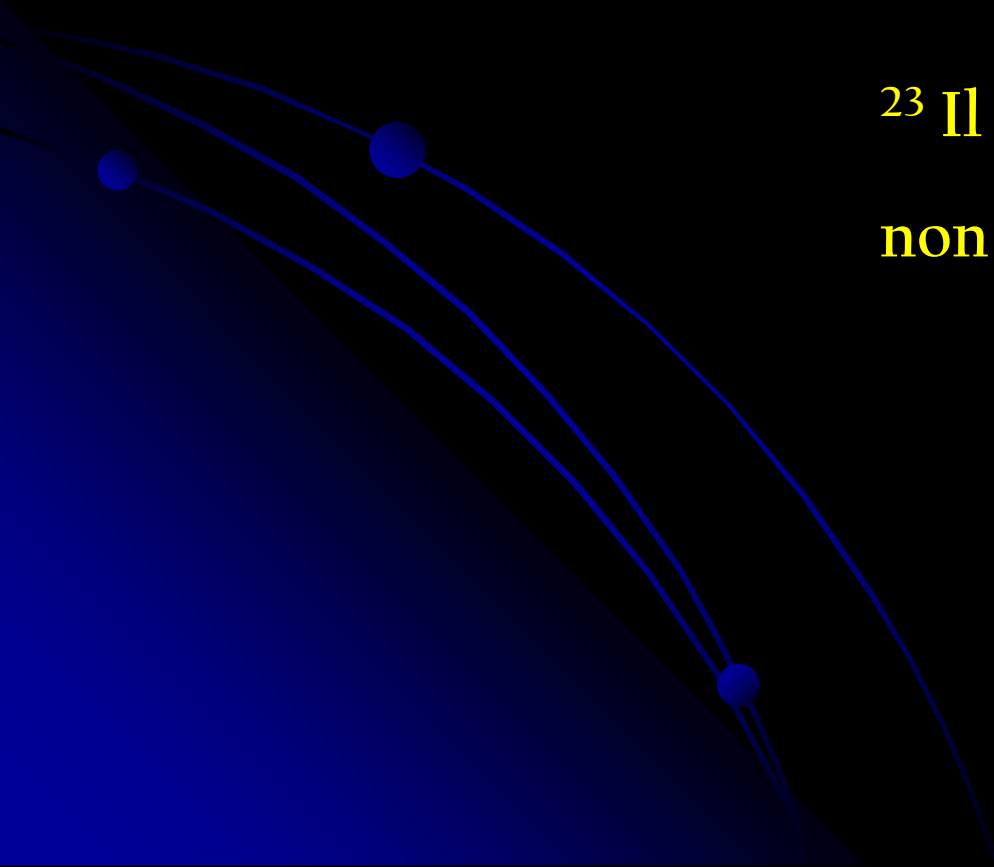
*¹⁹ Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.*

*²⁰ Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.*

*²¹ Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.*

*²² Il male fa morire il malvagio
e chi odia il giusto sarà condannato.*

*²³ Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.*



Sal 35 (34)

¹ *Di Davide.*

Signore, accusa chi mi accusa,
combatti chi mi combatte.

² Afferra scudo e corazza
e sorgi in mio aiuto.

³ Impugna lancia e scure contro chi mi insegue;
dimmi: «Sono io la tua salvezza».

⁴ Siano svergognati e confusi
quanti attentano alla mia vita;
retrocedano e siano umiliati
quanti tramano la mia sventura.

⁵ Siano come pula al vento
e l'angelo del Signore li disperda;

⁶ la loro strada sia buia e scivolosa
quando l'angelo del Signore li insegue.

⁷ Poiché senza motivo mi hanno teso una rete,
senza motivo mi hanno scavato una fossa.



⁸ Li colga una rovina improvvisa,
li catturi la rete che hanno teso
e nella rovina siano travolti.

⁹ Ma l'anima mia esulterà nel Signore
e gioirà per la sua salvezza.

¹⁰ Tutte le mie ossa dicano:
»Chi è come te, Signore,
che liberi il povero dal più forte,
il povero e il misero da chi li rapina?«.

¹¹ Sorgevano testimoni violenti,
mi interrogavano su ciò che ignoravo,

¹² mi rendevano male per bene:
una desolazione per l'anima mia.

¹³ Ma io, quand'erano malati, vestivo di sacco,
mi affliggevo col digiuno,
la mia preghiera riecheggiava nel mio petto.

¹⁴ Accorrevo come per un amico, come per un mio
fratello,
mi prostravo nel dolore come in lutto per la madre.



¹⁵ Ma essi godono della mia caduta, si radunano,
si radunano contro di me per colpirmi di sorpresa.
Mi dilanano di continuo,

¹⁶ mi mettono alla prova, mi coprono di scherni;
contro di me digrignano i loro denti.

¹⁷ Fino a quando, Signore, starai a guardare?
Libera la mia vita dalla loro violenza,
dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.

¹⁸ Ti renderò grazie nella grande assemblea,
ti loderò in mezzo a un popolo numeroso.

¹⁹ Non esultino su di me i nemici bugiardi,
non strizzino l'occhio quelli che, senza motivo, mi
odiano.

²⁰ Poiché essi non parlano di pace;
contro gente pacifica tramano inganni.

²¹ Spalancano contro di me la loro bocca;
dicono: «Bene! I nostri occhi hanno visto!».

²² Signore, tu hai visto, non tacere;
Signore, da me non stare lontano.



²³ Déstati, svégliati per il mio giudizio,
per la mia causa, mio Dio e Signore!

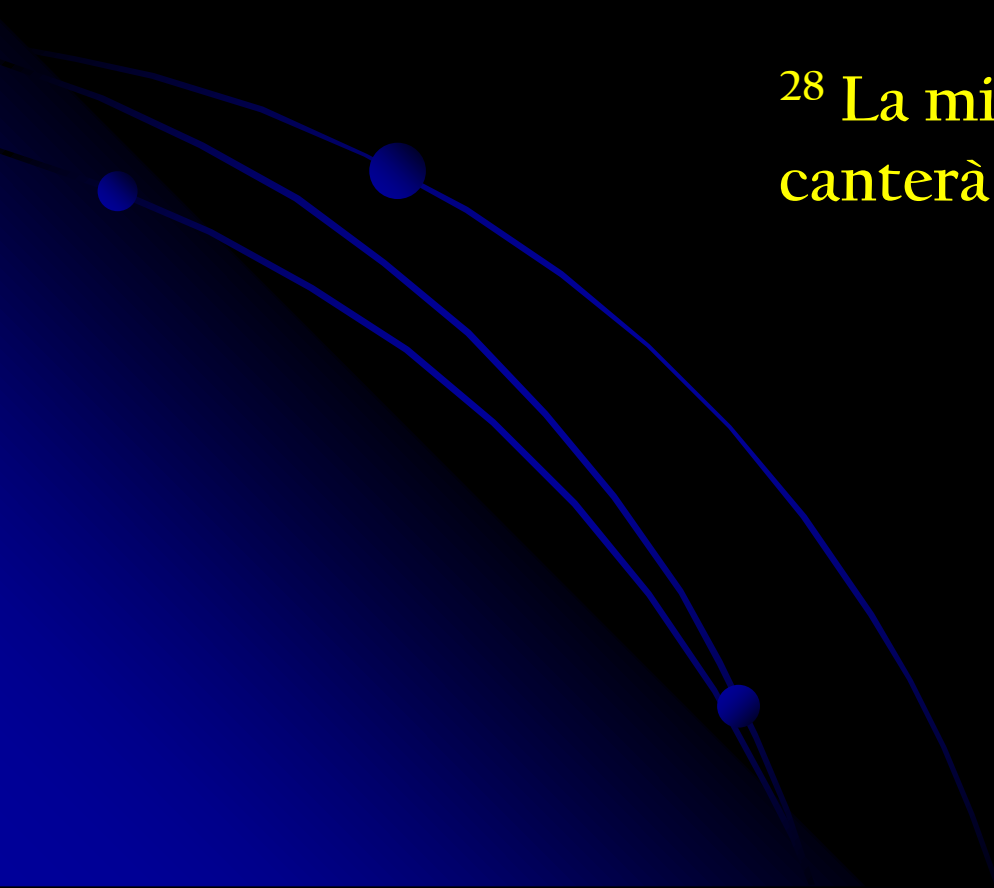
²⁴ Giudicami secondo la tua giustizia, Signore, mio Dio,
perché di me non debbano gioire.

²⁵ Non pensino in cuor loro: «È ciò che volevamo!».
Non dicano: «Lo abbiamo divorato!».

²⁶ Sia svergognato e confuso chi gode della mia rovina,
sia coperto di vergogna e disonore chi mi insulta.

²⁷ Esulti e gioisca chi ama il mio diritto,
dica sempre: «Grande è il Signore,
che vuole la pace del suo servo».

²⁸ La mia lingua mediterà la tua giustizia,
canterà la tua lode per sempre.



Sal 36 (35)

¹ *Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore.*

² Oracolo del peccato nel cuore del malvagio:
non c'è paura di Dio davanti ai suoi occhi;

³ perché egli s'illude con se stesso, davanti ai suoi occhi,
nel non trovare la sua colpa e odiarla.

⁴ Le sue parole sono cattiveria e inganno,
rifiuta di capire, di compiere il bene.

⁵ Trama cattiveria nel suo letto,
si ostina su vie non buone,
non respinge il male.

⁶ Signore, il tuo amore è nel cielo,
la tua fedeltà fino alle nubi,

⁷ la tua giustizia è come le più alte montagne,
il tuo giudizio come l'abisso profondo:
uomini e bestie tu salvi, Signore.

⁸ Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,



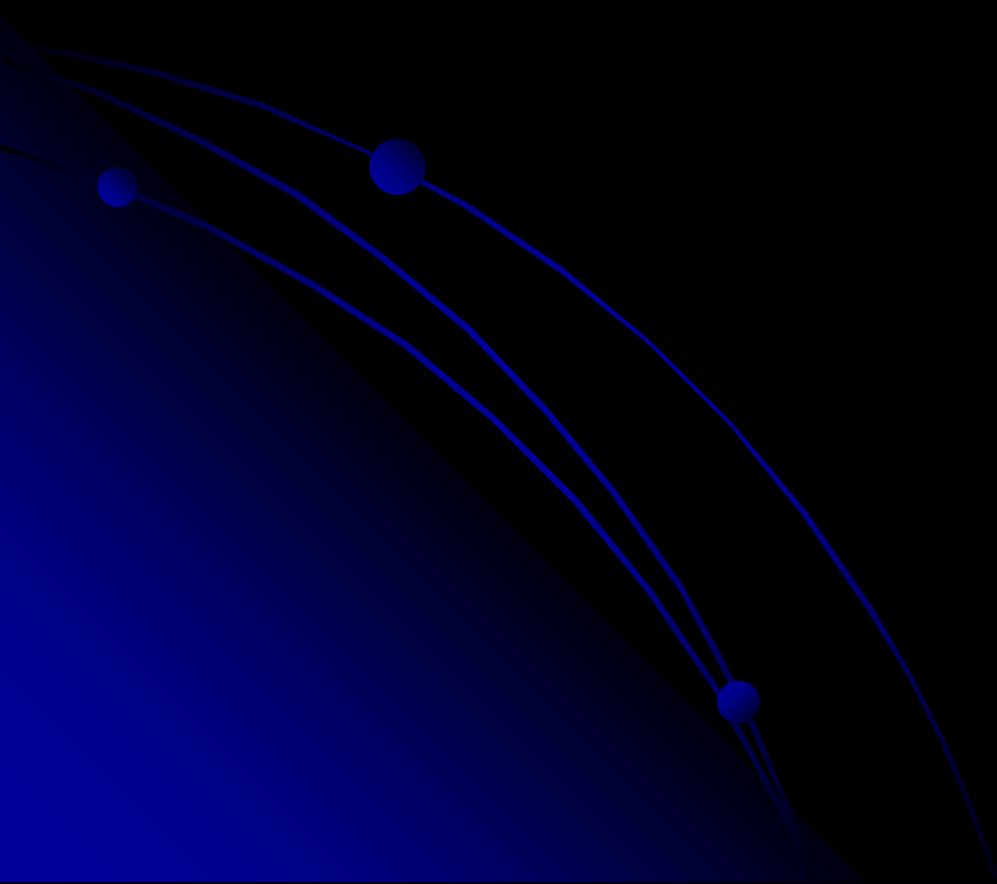
⁹ si saziano dell'abbondanza della tua casa:
tu li disseti al torrente delle tue delizie.

¹⁰ È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.

¹¹ Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,
la tua giustizia sui retti di cuore.

¹² Non mi raggiunga il piede dei superbi
e non mi scacci la mano dei malvagi.

¹³ Ecco, sono caduti i malfattori:
abbattuti, non possono rialzarsi.



Sal 37 (36)

¹ *Di Davide.*

Non irritarti a causa dei malvagi,
non invidiare i malfattori.

² Come l'erba presto appassiranno;
come il verde del prato avvizziranno.

³ *Confida nel Signore e fa' il bene:
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.*

⁴ Cerca la gioia nel Signore:
esaudirà i desideri del tuo cuore.

⁵ Affidati al Signore la tua via,
confida in lui ed egli agirà:

⁶ farà brillare come luce la tua giustizia,
il tuo diritto come il mezzogiorno.

⁷ *Stai in silenzio davanti al Signore e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo,
per l'uomo che trama insidie.*

⁸ *Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,
non irritarti: non ne verrebbe che male;*



⁹ perché i malvagi saranno eliminati,
ma chi spera nel Signore avrà in eredità la terra.

¹⁰ *Ancora un poco e il malvagio scompare:
cerchi il suo posto, ma lui non c'è più.*

¹¹ I poveri invece avranno in eredità la terra
e godranno di una grande pace.

¹² *Il malvagio trama contro il giusto,
contro di lui digrigna i denti.*

¹³ Ma il Signore ride di lui,
perché vede arrivare il suo giorno.

¹⁴ *I malvagi sfoderano la spada e tendono l'arco
per abbattere il povero e il misero,
per uccidere chi cammina onestamente.*

¹⁵ Ma la loro spada penetrerà nel loro cuore
e i loro archi saranno spezzati.

¹⁶ *È meglio il poco del giusto
che la grande abbondanza dei malvagi;*

¹⁷ le braccia dei malvagi saranno spezzate,
ma il Signore è il sostegno dei giusti.



*¹⁸ Il Signore conosce i giorni degli uomini integri:
la loro eredità durerà per sempre.*

*¹⁹ Non si vergogneranno nel tempo della sventura
e nei giorni di carestia saranno saziati.*

*²⁰ I malvagi infatti periranno,
i nemici del Signore svaniranno;
come lo splendore dei prati,
in fumo svaniranno.*

*²¹ Il malvagio prende in prestito e non restituisce,
ma il giusto ha compassione e dà in dono.*

*²² Quelli che sono benedetti dal Signore avranno in
eredità la terra,
ma quelli che sono da lui maledetti saranno eliminati.*

*²³ Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo
e si compiace della sua via.*

*²⁴ Se egli cade, non rimane a terra,
perché il Signore sostiene la sua mano.*

*²⁵ Sono stato fanciullo e ora sono vecchio:
non ho mai visto il giusto abbandonato
né i suoi figli mendicare il pane;*



²⁶ ogni giorno egli ha compassione e dà in prestito,
e la sua stirpe sarà benedetta.

²⁷ *Sta' lontano dal male e fa' il bene
e avrai sempre una casa.*

²⁸ Perché il Signore ama il diritto
e non abbandona i suoi fedeli.

Gli ingiusti saranno distrutti per sempre
e la stirpe dei malvagi sarà eliminata.

²⁹ I giusti avranno in eredità la terra
e vi abiteranno per sempre.

³⁰ *La bocca del giusto medita la sapienza
e la sua lingua esprime il diritto;*

³¹ la legge del suo Dio è nel suo cuore:
i suoi passi non vacilleranno.

³² *Il malvagio spia il giusto
e cerca di farlo morire.*

³³ Ma il Signore non lo abbandona alla sua mano,
nel giudizio non lo lascia condannare.



*34 Spera nel Signore e custodisci la sua via:
egli t'innalzerà perché tu erediti la terra;
tu vedrai eliminati i malvagi.*

*35 Ho visto un malvagio trionfante,
gagliardo come cedro verdeggiente;*

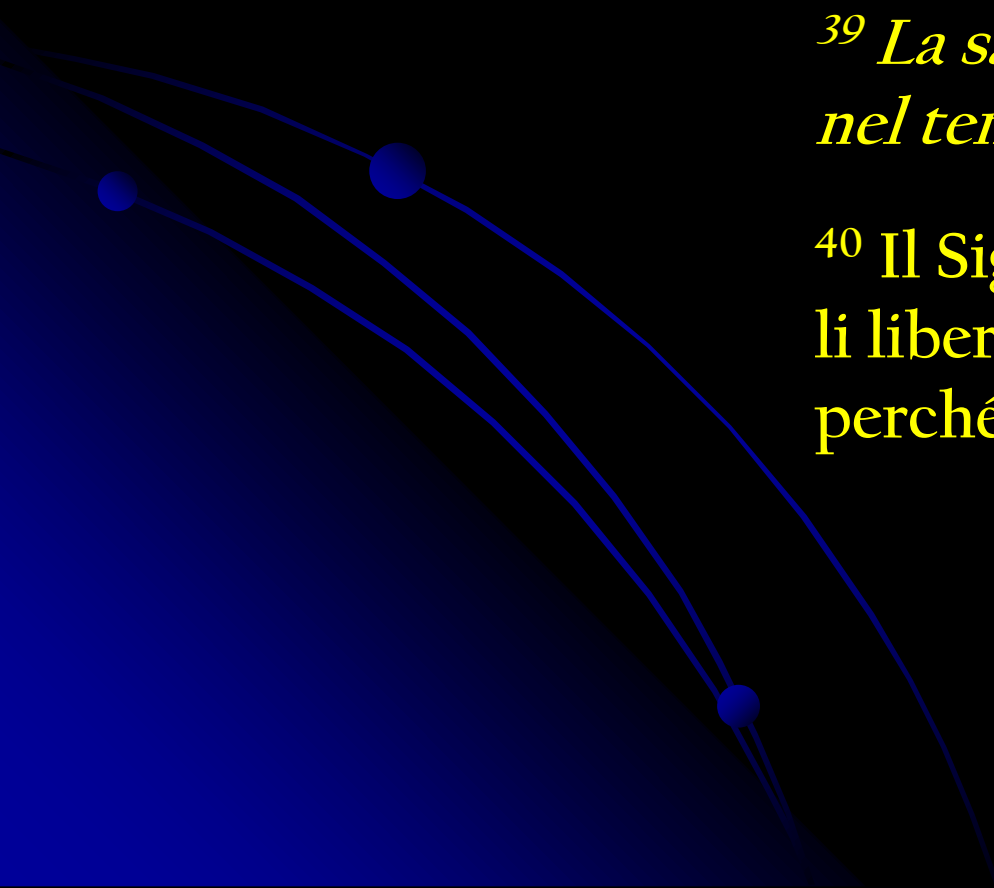
*36 sono ripassato ed ecco non c'era più,
l'ho cercato e non si è più trovato.*

*37 Osserva l'integro, guarda l'uomo retto:
perché avrà una discendenza l'uomo di pace.*

*38 Ma i peccatori tutti insieme saranno eliminati,
la discendenza dei malvagi sarà sterminata.*

*39 La salvezza dei giusti viene dal Signore:
nel tempo dell'angoscia è loro fortezza.*

*40 Il Signore li aiuta e li libera,
li libera dai malvagi e li salva,
perché in lui si sono rifugiati.*



Sal 38 (37)

¹ *Salmo. Di Davide. Per fare memoria.*

² Signore, non punirmi nella tua collera,
non castigarmi nel tuo furore.

³ Le tue frecce mi hanno trafitto,
la tua mano mi schiaccia.

⁴ Per il tuo sdegno, nella mia carne non c'è nulla di sano,
nulla è intatto nelle mie ossa per il mio peccato.

⁵ Le mie colpe hanno superato il mio capo,
sono un carico per me troppo pesante.

⁶ Fetide e purulente sono le mie piaghe
a causa della mia stoltezza.

⁷ Sono tutto curvo e accasciato,
triste mi aggiro tutto il giorno.

⁸ Sono tutti infiammati i miei fianchi,
nella mia carne non c'è più nulla di sano.

⁹ Sfinito e avvilito all'estremo,
ruggisco per il fremito del mio cuore.



¹⁰ Signore, è davanti a te ogni mio desiderio
e il mio gemito non ti è nascosto.

¹¹ Palpita il mio cuore, le forze mi abbandonano,
non mi resta neppure la luce degli occhi.

¹² I miei amici e i miei compagni
si scostano dalle mie piaghe,
i miei vicini stanno a distanza.

¹³ Tendono agguati quelli che attentano alla mia vita,
quelli che cercano la mia rovina tramano insidie
e tutto il giorno studiano inganni.

¹⁴ Io come un sordo non ascolto
e come un muto non apro la bocca;

¹⁵ sono come un uomo che non sente
e non vuole rispondere.

¹⁶ Perché io attendo te, Signore;
tu risponderai, Signore, mio Dio.

¹⁷ Avevo detto: «Non ridano di me!
Quando il mio piede vacilla,
non si facciano grandi su di me!».



¹⁸ Ecco, io sto per cadere
e ho sempre dinanzi la mia pena.

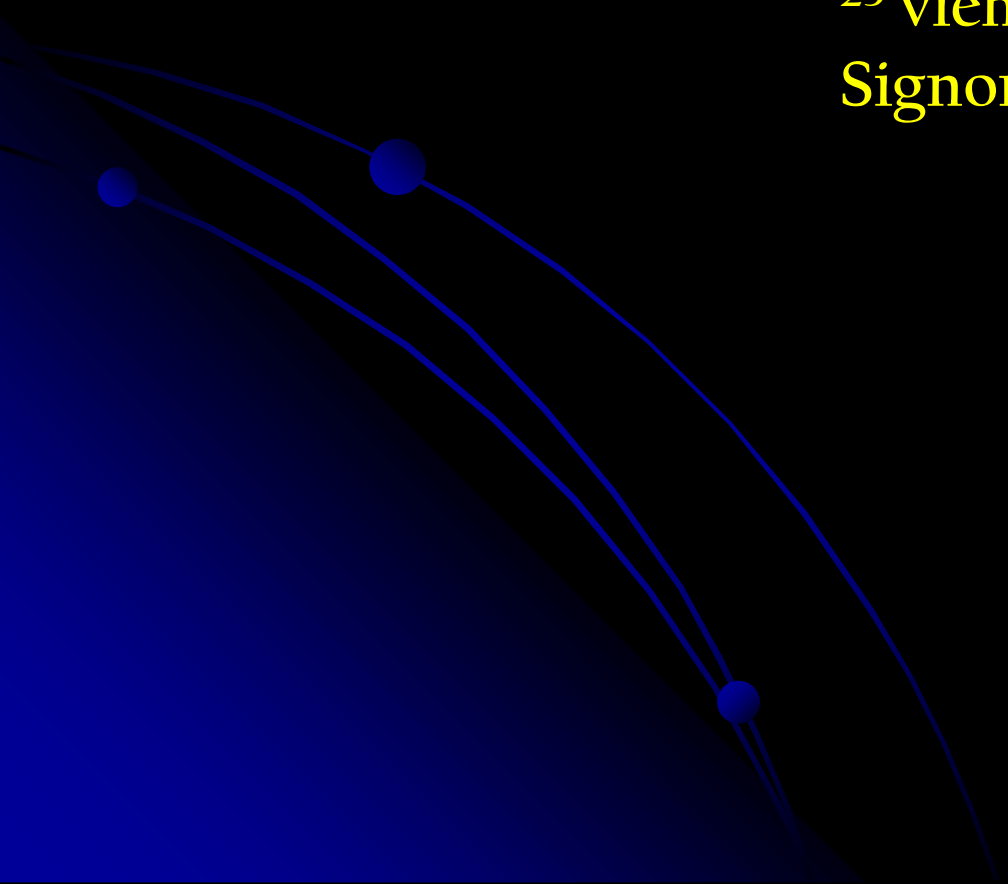
¹⁹ Ecco, io confesso la mia colpa,
sono in ansia per il mio peccato.

²⁰ I miei nemici sono vivi e forti,
troppi mi odiano senza motivo:

²¹ mi rendono male per bene,
mi accusano perché cerco il bene.

²² Non abbandonarmi, Signore,
Dio mio, da me non stare lontano;

²³ vieni presto in mio aiuto,
Signore, mia salvezza.



Sal 39 (38)

¹ *Al maestro del coro. A Iedutùn. Salmo. Di Davide.*

² Ho detto: «Vigilerò sulla mia condotta
per non peccare con la mia lingua;
metterò il morso alla mia bocca
finché ho davanti il malvagio».

³ Ammutolito, in silenzio,
tacevo, ma a nulla serviva,
e più acuta si faceva la mia sofferenza.

⁴ Mi ardeva il cuore nel petto;
al ripensarci è divampato il fuoco.
Allora ho lasciato parlare la mia lingua:

⁵ »Fammi conoscere, Signore, la mia fine,
quale sia la misura dei miei giorni,
e saprò quanto fragile io sono».

⁶ Ecco, di pochi palmi hai fatto i miei giorni,
è un nulla per te la durata della mia vita.
Sì, è solo un soffio ogni uomo che vive.

⁷ Sì, è come un'ombra l'uomo che passa.
Sì, come un soffio si affanna,
accumula e non sa chi raccolga.



⁸ Ora, che potrei attendere, Signore?
È in te la mia speranza.

⁹ Liberami da tutte le mie iniquità,
non fare di me lo scherno dello stolto.

¹⁰ Ammutolito, non apro bocca,
perché sei tu che agisci.

¹¹ Allontana da me i tuoi colpi:
sono distrutto sotto il peso della tua mano.

¹² Castigando le sue colpe
tu correggi l'uomo,
corrodi come un tarlo i suoi tesori.
Sì, ogni uomo non è che un soffio.

¹³ Ascolta la mia preghiera, Signore,
porgi l'orecchio al mio grido,
non essere sordo alle mie lacrime,
perché presso di te io sono forestiero,
ospite come tutti i miei padri.

¹⁴ Distogli da me il tuo sguardo:
che io possa respirare,
prima che me ne vada
e di me non resti più nulla.

Sal 40 (39)

¹ *Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.*

² Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

³ Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.

⁴ Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.

⁵ Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore
e non si volge verso chi segue gli idoli
né verso chi segue la menzogna.

⁶ Quante meraviglie hai fatto,
tu, Signore, mio Dio,
quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare!
Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati.

⁷ Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

⁸ Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
⁹ di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».

¹⁰ Ho annunciato la tua giustizia nella grande
assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

¹¹ Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

¹² Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia;
il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre,

¹³ perché mi circondano mali senza numero,
le mie colpe mi opprimono e non riesco più a vedere:
sono più dei capelli del mio capo,
il mio cuore viene meno.

¹⁴ Dégnati, Signore, di liberarmi;
Signore, vieni presto in mio aiuto.

¹⁵ Siano svergognati e confusi
quanti cercano di togliermi la vita.
Retrocedano, coperti d'infamia,
quanti godono della mia rovina.

¹⁶ Se ne tornino indietro pieni di vergogna
quelli che mi dicono: «Ti sta bene!».

¹⁷ Esultino e gioiscano in te
quelli che ti cercano;
dicano sempre: «Il Signore è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

¹⁸ Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare.

Sal 41(40)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

³ Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

⁴ Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
tu lo assisti quando giace ammalato.

⁵ Io ho detto: «Pietà di me, Signore,
guariscimi: contro di te ho peccato».

⁶ I miei nemici mi augurano il male:
»Quando morirà e perirà il suo nome?».

⁷ Chi viene a visitarmi dice il falso,
il suo cuore cova cattiveria
e, uscito fuori, parla.

⁸ Tutti insieme, quelli che mi odiano
contro di me tramano malefici,
hanno per me pensieri maligni:



⁹ »Lo ha colpito una malattia infernale;
dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi».

¹⁰ Anche l'amico in cui confidavo,
che con me divideva il pane,
contro di me alza il suo piede.

¹¹ Ma tu, Signore, abbi pietà, rialzami,
che io li possa ripagare.

¹² Da questo saprò che tu mi vuoi bene:
se non trionfa su di me il mio nemico.

¹³ Per la mia integrità tu mi sostieni
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.

¹⁴ Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.



Sal 42 (41)

¹ *Al maestro del coro. Maskil. Dei figli di Core.*

² Come la cerva anela
ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela
a te, o Dio.

³ L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:
quando verrò e vedrò
il volto di Dio?

⁴ Le lacrime sono il mio pane
giorno e notte,
mentre mi dicono sempre:
»Dov'è il tuo Dio?«.

⁵ Questo io ricordo
e l'anima mia si strugge:
avanzavo tra la folla,
la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode
di una moltitudine in festa.

⁶ Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.



⁷ In me si rattrista l'anima mia;
perciò di te mi ricordo
dalla terra del Giordano e dell'Ermon,
dal monte Misar.

⁸ Un abisso chiama l'abisso
al fragore delle tue cascate;
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

⁹ Di giorno il Signore mi dona il suo amore
e di notte il suo canto è con me,
preghiera al Dio della mia vita.

¹⁰ Dirò a Dio: «Mia roccia!
Perché mi hai dimenticato?
Perché triste me ne vado,
oppresso dal nemico?».

¹¹ Mi insultano i miei avversari
quando rompono le mie ossa,
mentre mi dicono sempre:
»Dov'è il tuo Dio?«.

¹² Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Sal 43 (42)

¹ Fammi giustizia, o Dio,
difendi la mia causa contro gente spietata;
liberami dall'uomo perfido e perverso.

² Tu sei il Dio della mia difesa:
perché mi respingi?
Perché triste me ne vado,
oppresso dal nemico?

³ Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna,
alla tua dimora.

⁴ Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra,
Dio, Dio mio.

⁵ Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Sal 44 (43)

¹ *Al maestro del coro. Dei figli di Core. Maskil.*

² *Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito,
i nostri padri ci hanno raccontato
l'opera che hai compiuto ai loro giorni,
nei tempi antichi.*

³ Tu, per piantarli, con la tua mano hai sradicato le
genti,
per farli prosperare hai distrutto i popoli.

⁴ Non con la spada, infatti, conquistarono la terra,
né fu il loro braccio a salvarli;
ma la tua destra e il tuo braccio e la luce del tuo
volto,
perché tu li amavi.

⁵ Sei tu il mio re, Dio mio,
che decidi vittorie per Giacobbe.

⁶ Per te abbiamo respinto i nostri avversari,
nel tuo nome abbiamo annientato i nostri
aggressori.

⁷ Nel mio arco infatti non ho confidato,
la mia spada non mi ha salvato,



⁸ ma tu ci hai salvati dai nostri avversari,
hai confuso i nostri nemici.

⁹ In Dio ci gloriamo ogni giorno
e lodiamo per sempre il tuo nome.

¹⁰ Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna,
e più non esci con le nostre schiere.

¹¹ Ci hai fatto fuggire di fronte agli avversari
e quelli che ci odiano ci hanno depredato.

¹² Ci hai consegnati come pecore da macello,
ci hai dispersi in mezzo alle genti.

¹³ Hai svenduto il tuo popolo per una miseria,
sul loro prezzo non hai guadagnato.

¹⁴ Hai fatto di noi il disprezzo dei nostri vicini,
lo scherno e la derisione di chi ci sta intorno.

¹⁵ Ci hai resi la favola delle genti,
su di noi i popoli scuotono il capo.

¹⁶ Il mio disonore mi sta sempre davanti
e la vergogna copre il mio volto,

¹⁷ per la voce di chi insulta e bestemmia
davanti al nemico e al vendicatore.



¹⁸ Tutto questo ci è accaduto
e non ti avevamo dimenticato,
non avevamo rinnegato la tua alleanza.

¹⁹ Non si era vòlto indietro il nostro cuore,
i nostri passi non avevano abbandonato il tuo
sentiero;

²⁰ ma tu ci hai stritolati in un luogo di sciacalli
e ci hai avvolti nell'ombra di morte.

²¹ Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio
e teso le mani verso un dio straniero,

²² forse che Dio non lo avrebbe scoperto,
lui che conosce i segreti del cuore?

²³ Per te ogni giorno siamo messi a morte,
stimati come pecore da macello.

²⁴ Svégliati! Perché dormi, Signore?
Déstati, non respingerci per sempre!

²⁵ Perché nascondi il tuo volto,
dimentichi la nostra miseria e oppressione?

²⁶ La nostra gola è immersa nella polvere,
il nostro ventre è incollato al suolo.

²⁷ Àlzati, vieni in nostro aiuto!
Salvaci per la tua misericordia!

Sal 45 (44)

¹ *Al maestro del coro. Su «I gigli». Dei figli di Core. Maskil. Canto d'amore.*

² Liete parole mi sgorgano dal cuore:
io proclamo al re il mio poema,
la mia lingua è come stilo di scriba veloce.

³ Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
perciò Dio ti ha benedetto per sempre.

⁴ O prode, cingiti al fianco la spada,
tua gloria e tuo vanto,
⁵ e avanza trionfante.

Cavalca per la causa della verità,
della mitezza e della giustizia.
La tua destra ti mostri prodigi.

⁶ Le tue frecce sono acute -
sotto di te cadono i popoli -,
colpiscono al cuore i nemici del re.

⁷ Il tuo trono, o Dio, dura per sempre;
scettro di rettitudine è il tuo scettro regale.



⁸ Ami la giustizia e la malvagità detesti:
Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi compagni.

⁹ Di mirra, àloe e cassia
profumano tutte le tue vesti;
da palazzi d'avorio ti rallegrì
il suono di strumenti a corda.

¹⁰ Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

¹¹ Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

¹² il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

¹³ Gli abitanti di Tiro portano doni,
i più ricchi del popolo cercano il tuo favore.

¹⁴ Entra la figlia del re: è tutta splendore,
tessuto d'oro è il suo vestito.

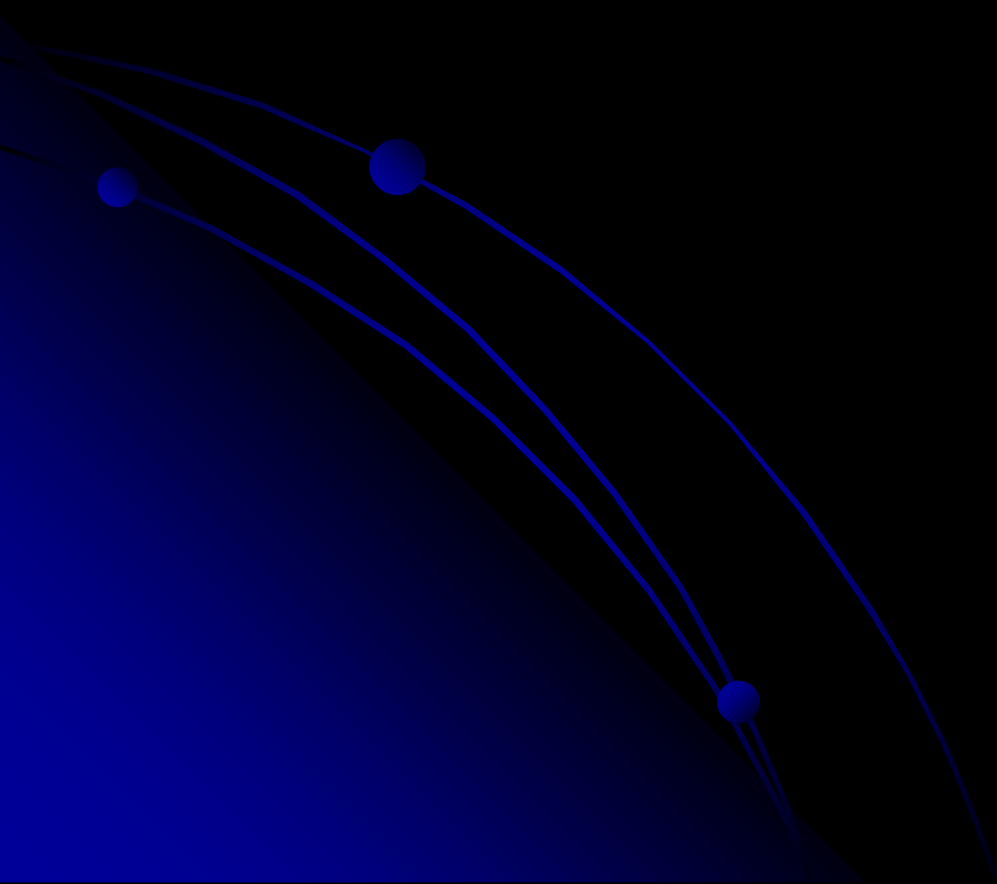
¹⁵ È condotta al re in broccati preziosi;
dietro a lei le vergini, sue compagne,
a te sono presentate;



¹⁶ condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re.

¹⁷ Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai prìncipi di tutta la terra.

¹⁸ Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le
generazioni;
così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.



Sal 46 (47)

¹ *Al maestro del coro. Dei figli di Core. Per voci di soprano. Canto.*

² Dio è per noi rifugio e fortezza,
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.

³ Perciò non temiamo se trema la terra,
se vacillano i monti nel fondo del mare.

⁴ Fremano, si gonfino le sue acque,
si scuotano i monti per i suoi flutti.

⁵ Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio,
la più santa delle dimore dell'Altissimo.

⁶ Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare.
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.

⁷ Fremettero le genti, vacillarono i regni;
egli tuonò: si sgretolò la terra.

⁸ Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.

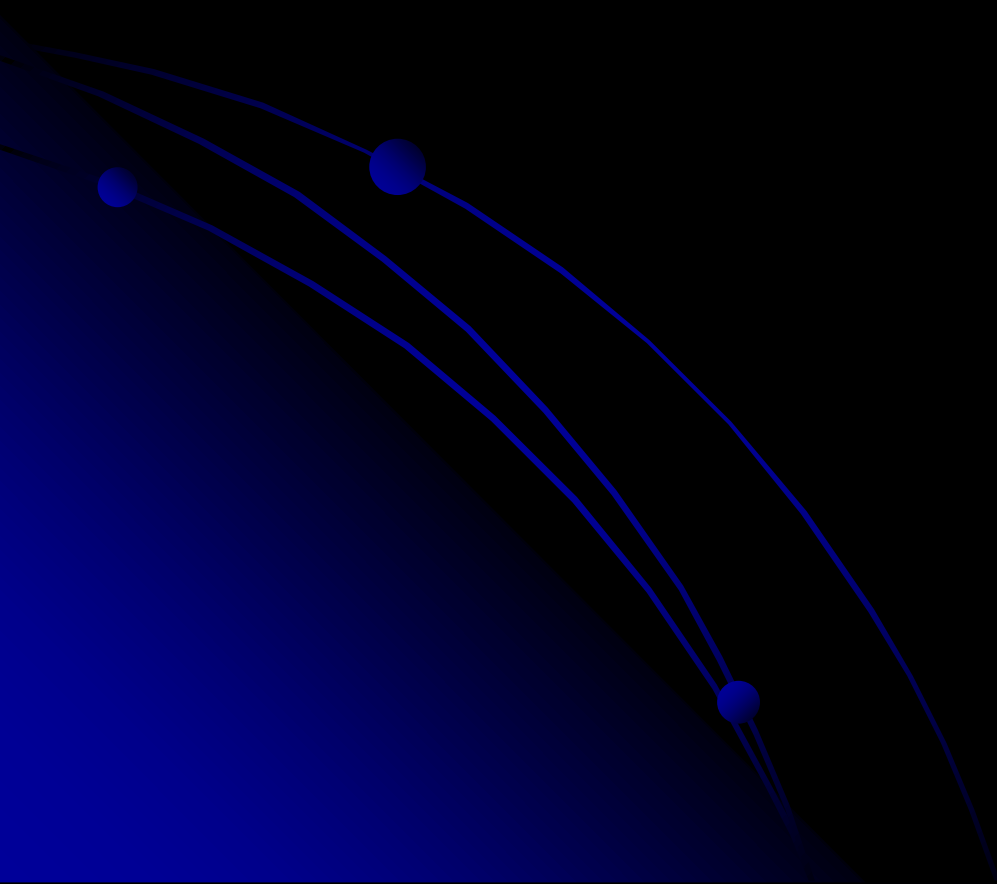
⁹ Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende sulla terra.



¹⁰ Farà cessare le guerre sino ai confini della terra,
romperà gli archi e spezzerà le lance,
brucerà nel fuoco gli scudi.

¹¹ Fermatevi! Sappiate che io sono Dio,
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

¹² Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.



Sal 47 (46)

¹ *Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.*

² Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia,

³ perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

⁴ Egli ci ha sottomesso i popoli,
sotto i nostri piedi ha posto le nazioni.

⁵ Ha scelto per noi la nostra eredità,
orgoglio di Giacobbe che egli ama.

⁶ Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.

⁷ Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni;

⁸ perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.

⁹ Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

¹⁰ I capi dei popoli si sono raccolti
come popolo del Dio di Abramo.

Sì, a Dio appartengono i poteri della terra:
egli è eccelso.

Sal 48 (47)

¹ *Cantico. Salmo. Dei figli di Core.*

² Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.

La tua santa montagna,

³altura stupenda,

è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, vera dimora divina,

è la capitale del grande re.

⁴ Dio nei suoi palazzi
un baluardo si è dimostrato.

⁵ Ecco, i re si erano alleati,
avanzavano insieme.

⁶ Essi hanno visto:
atterriti, presi dal panico, sono fuggiti.

⁷ Là uno sgomento li ha colti,
doglie come di partoriente,

⁸ simile al vento orientale,
che squarcia le navi di Tarsis.

⁹ Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città del Signore degli eserciti,
nella città del nostro Dio;
Dio l'ha fondata per sempre.



¹⁰ O Dio, meditiamo il tuo amore
dentro il tuo tempio.

¹¹ Come il tuo nome, o Dio,
così la tua lode si estende
sino all'estremità della terra;
di giustizia è piena la tua destra.

¹² Gioisca il monte Sion,
esultino i villaggi di Giuda
a causa dei tuoi giudizi.

¹³ Circondare Sion, giratele intorno,
contate le sue torri,

¹⁴ osservate le sue mura,
passate in rassegna le sue fortezze,
per narrare alla generazione futura:

¹⁵ questo è Dio,
il nostro Dio in eterno e per sempre;
egli è colui che ci guida in ogni tempo.

Sal 49 (48)

¹ *Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.*

² Ascoltate questo, popoli tutti,
porgete l'orecchio, voi tutti abitanti del mondo,

³ voi, gente del popolo e nobili,
ricchi e poveri insieme.

⁴ La mia bocca dice cose sapienti,
il mio cuore medita con discernimento.

⁵ Porgerò l'orecchio a un proverbio,
esporrò sulla cetra il mio enigma.

⁶ Perché dovrò temere nei giorni del male,
quando mi circonda la malizia
di quelli che mi fanno inciampare?

⁷ Essi confidano nella loro forza,
si vantano della loro grande ricchezza.

⁸ Certo, l'uomo non può riscattare se stesso
né pagare a Dio il proprio prezzo.

⁹ Troppo caro sarebbe il riscatto di una vita:
non sarà mai sufficiente



¹⁰ per vivere senza fine
e non vedere la fossa.

¹¹ Vedrai infatti morire i sapienti;
periranno insieme lo stolto e l'insensato
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

¹² Il sepolcro sarà loro eterna dimora,
loro tenda di generazione in generazione:
eppure a terre hanno dato il proprio nome.

¹³ Ma nella prosperità l'uomo non dura:
è simile alle bestie che muoiono.

¹⁴ Questa è la via di chi confida in se stesso,
la fine di chi si compiace dei propri discorsi.

¹⁵ Come pecore sono destinati agli inferi,
sarà loro pastore la morte;
scenderanno a precipizio nel sepolcro,
svanirà di loro ogni traccia,
gli inferi saranno la loro dimora.

¹⁶ Certo, Dio riscatterà la mia vita,
mi strapperà dalla mano degli inferi.



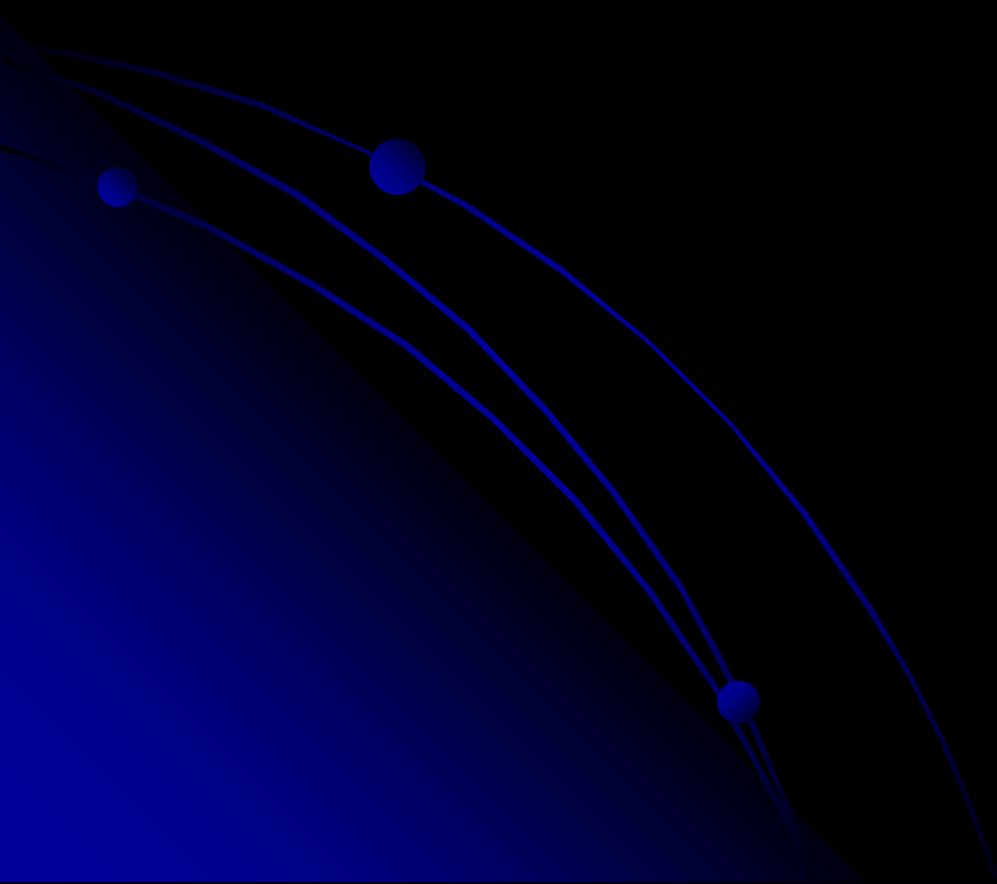
¹⁷ Non temere se un uomo arricchisce,
se aumenta la gloria della sua casa.

¹⁸ Quando muore, infatti, con sé non porta nulla
né scende con lui la sua gloria.

¹⁹ Anche se da vivo benediceva se stesso:
»Si congratuleranno, perché ti è andata bene»,

²⁰ andrà con la generazione dei suoi padri,
che non vedranno mai più la luce.

²¹ Nella prosperità l'uomo non comprende,
è simile alle bestie che muoiono.



Sal 50 (49)

¹ *Salmo. Di Asaf.*

Parla il Signore, Dio degli dèi,
convoca la terra da oriente a occidente.

² Da Sion, bellezza perfetta,
Dio risplende.

³ Viene il nostro Dio e non sta in silenzio;
davanti a lui un fuoco divorante,
intorno a lui si scatena la tempesta.

⁴ Convoca il cielo dall'alto
e la terra per giudicare il suo popolo:

⁵ »Davanti a me riunite i miei fedeli,
che hanno stabilito con me l'alleanza
offrendo un sacrificio».

⁶ I cieli annunciano la sua giustizia:
è Dio che giudica.

⁷ »Ascolta, popolo mio, voglio parlare,
testimonierò contro di te, Israele!
Io sono Dio, il tuo Dio!



⁸ Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici,
i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti.

⁹ Non prenderò vitelli dalla tua casa
né capri dai tuoi ovili.

¹⁰ Sono mie tutte le bestie della foresta,
animali a migliaia sui monti.

¹¹ Conosco tutti gli uccelli del cielo,
è mio ciò che si muove nella campagna.

¹² Se avessi fame, non te lo direi:
mio è il mondo e quanto contiene.

¹³ Mangerò forse la carne dei tori?
Berrò forse il sangue dei capri?

¹⁴ Offri a Dio come sacrificio la lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;

¹⁵ invocami nel giorno dell'angoscia:
ti libererò e tu mi darai gloria».

¹⁶ Al malvagio Dio dice:
»Perché vai ripetendo i miei decreti
e hai sempre in bocca la mia alleanza,



¹⁷ tu che hai in odio la disciplina
e le mie parole ti getti alle spalle?

¹⁸ Se vedi un ladro, corri con lui
e degli adùlteri ti fai compagno.

¹⁹ Abbandoni la tua bocca al male
e la tua lingua trama inganni.

²⁰ Ti siedi, parli contro il tuo fratello,
getti fango contro il figlio di tua madre.

²¹ Hai fatto questo e io dovrei tacere?
Forse credevi che io fossi come te!
Ti rimprovero: pongo davanti a te la mia accusa.

²² Capite questo, voi che dimenticate Dio,
perché non vi afferri per sbranarvi
e nessuno vi salvi.

²³ Chi offre la lode in sacrificio, questi mi onora;
a chi cammina per la retta via
mostrerò la salvezza di Dio».

Arrivederci

a domani

Sera

Per la lettura dei Salmi

dal 51 al 100



"Il Signore è sempre con noi"

